

Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana
XVI Legislatura



RESOCONTO STENOGRAFICO

209^a SEDUTA

SABATO 3 GENNAIO 2015

Presidenza del Presidente Ardizzone

A cura del Servizio Lavori d'Aula
Ufficio del regolamento e dei resoconti

INDICE**Ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno**

PRESIDENTE	9,10,12,15,18
CRACOLICI (PD)	9
GRECO Giovanni (Partito dei Siciliani - MPA)	10
FIGUCCIA (Forzo Italia)	11
PANEPINTO (PD)	11
GRASSO (Grande Sud - PID Cantiere popolare verso Forza Italia)	12
ALONGI (NCD)	13
DINA (UDC)	14
D'AGOSTINO (UDC)	15
FOTI (Movimento Cinque Stelle)	16
SIRAGUSA (Movimento Cinque Stelle)	17
GUCCIARDI (PD)	17

Congedi	3,10
----------------------	------

Disegni di legge

(Annunzio di presentazione)	4
(Comunicazione di invio alle competenti Commissioni)	4
(Comunicazione di stralcio)	8

Interrogazioni

(Annunzio di risposte scritte)	3
(Annunzio)	4

ALLEGATO 1:**Risposte scritte ad interrogazioni**

- da parte dell'Assessore per la salute:

numero 2080 dell'onorevole Vinciullo	23
numero 1502 dell'onorevole Alongi	27
numero 2125 dell'onorevole Savona	29
numero 1737 degli onorevoli Zito ed altri	32

ALLEGATO 2:

Interrogazioni	39
----------------------	----

La seduta è aperta alle ore 11.06

FERRANDELLI, *segretario f.f.*, dà lettura dei processi verbali delle sedute 207 e 208 del 30 dicembre 2014 che, non sorgendo osservazioni, si intendono approvati.

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 127, comma 9, del Regolamento interno, do il preavviso di trenta minuti al fine delle eventuali votazioni mediante procedimento elettronico che dovessero avere luogo nel corso della seduta.

Invito, pertanto, i deputati a munirsi per tempo della tessera personale di voto.

Ricordo, altresì, che anche la richiesta di verifica del numero legale (art. 85) ovvero la domanda di scrutinio nominale o di scrutinio segreto (art. 127) sono effettuate mediante procedimento elettronico.

Congedi

PRESIDENTE. Comunico che hanno chiesto congedo per oggi gli onorevoli Arancio, Raia, Vullo, Digiacomò.

L'Assemblea ne prende atto.

Annuncio di risposte scritte ad interrogazioni

PRESIDENTE. Comunico che sono pervenute le risposte scritte alle seguenti interrogazioni:

- da parte dell'Assessore per la salute:

N. 1502 - Notizie sul Collegio sindacale dell'Azienda sanitaria provinciale di Palermo.

Firmatari: Alongi Pietro

- Con nota prot. n. 37496/IN.16 del 5/08/2014, il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore regionale per la salute.

N. 1737 - Ulteriori chiarimenti circa presunte infiltrazioni mafiose nel servizio di trasporto infermi convenzionato con l'ASP 8 e nel servizio SEUS 118 di Siracusa.

Firmatari: Zito Stefano; Cancellieri Giovanni Carlo; Palmeri Valentina; Siragusa Salvatore; Zafarana Valentina; Cappello Francesco; Tancredi Sergio; Ciaccio Giorgio; Ciancio Gianina; Ferreri Vanessa; Mangiacavallo Matteo; Trizzino Giampiero; Foti Angela; La Rocca Claudia

- Con nota prot. n. 40060/IN.16 dell'1 settembre 2014 il presidente della Regione ha delegato l'Assessore regionale per la salute.

N. 2080 - Notizie e chiarimenti su un inadeguato impegno, da parte dell'Assessorato regionale della salute, dei fondi europei 2007/2013.

Firmatari: Vinciullo Vincenzo

- Con nota prot. n. 40257/IN.16 dell'1 settembre 2014 il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore regionale per la salute.

N. 2125 - Iniziative finalizzate al superamento dell'attuale gestione commissariale dell'Istituto San Raffaele Giglio di Cefalù (PA).

Firmatari: Savona Riccardo

- Con nota prot. n. 46354/IN.16 del 7/10/2014, il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore regionale

Avverto che le stesse saranno pubblicate in allegato al resoconto stenografico della seduta odierna.

Annunzio di presentazione di disegno di legge

PRESIDENTE. Comunico che è stato presentato il seguente disegno di legge:

- Disposizioni per lo sviluppo e la valorizzazione dei territori di montagna. (n. 910)
- Di iniziativa parlamentare presentato dall'onorevole Barbagallo in data 23 dicembre 2014.

Comunicazione di invio di disegno di legge alla competente Commissione

PRESIDENTE. Comunico che il seguente disegno di legge è stato inviato alla competente Commissione:

CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO (V)

- Modifiche all'articolo 34 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 in materia di lavoratori appartenenti al bacino PIP – Emergenza Palermo . (n. 907)
- Di iniziativa parlamentare.
Inviato il 23 dicembre 2014.

Annunzio di interrogazioni

PRESIDENTE. Invito il deputato segretario a dare lettura delle interrogazioni con richiesta di risposta orale presentate.

FERRANDELLI, *segretario f.f. (i testi delle interrogazioni sono riportati in allegato)*

N. 2328 - Notizie sullo stato di avanzamento dei lavori presso il I Istituto comprensivo 'Ortigia' di Siracusa nell'ambito delle specifiche risorse comunitarie assegnate.

- Presidente Regione
 - Assessore Economia
 - Assessore Istruzione e Formazione
- Vinciullo Vincenzo

N. 2329 - Notizie sullo stato di avanzamento dei lavori presso il III Istituto comprensivo 'S. Lucia' di Siracusa nell'ambito delle specifiche risorse comunitarie assegnate.

- Presidente Regione
 - Assessore Economia
 - Assessore Istruzione e Formazione
- Vinciullo Vincenzo

N. 2330 - Notizie sullo stato di avanzamento dei lavori presso il I Istituto comprensivo 'Sacro Cuore' di Rosolini (SR) nell'ambito delle specifiche risorse comunitarie assegnate.

- Presidente Regione
 - Assessore Economia
 - Assessore Istruzione e Formazione
- Vinciullo Vincenzo

N. 2331 - Notizie sullo stato di avanzamento dei lavori presso l'VIII Istituto comprensivo 'E. Vittorini' di Siracusa nell'ambito delle specifiche risorse comunitarie assegnate.

- Presidente Regione
 - Assessore Economia
 - Assessore Istruzione e Formazione
- Vinciullo Vincenzo

N. 2332 - Notizie sullo stato di avanzamento dei lavori presso il I Istituto comprensivo 'V. Messina' di Palazzolo

- Acreide (SR) nell'ambito delle specifiche risorse comunitarie assegnate.
- Presidente Regione
 - Assessore Economia
 - Assessore Istruzione e Formazione
- Vinciullo Vincenzo

N. 2333 - Notizie sullo stato di avanzamento dei lavori presso il I Istituto comprensivo 'Buccheri - Buscemi' (SR) nell'ambito delle specifiche risorse comunitarie assegnate.

- Presidente Regione
 - Assessore Economia
 - Assessore Istruzione e Formazione
- Vinciullo Vincenzo

N. 2334 - Notizie sullo stato di avanzamento dei lavori presso il I Istituto comprensivo 'G. Pascoli' di Augusta (SR) nell'ambito delle specifiche risorse comunitarie assegnate.

- Presidente Regione
 - Assessore Economia
 - Assessore Istruzione e Formazione
- Vinciullo Vincenzo

N. 2335 - Notizie sullo stato di avanzamento dei lavori presso il II Istituto comprensivo 'A. Volta' di Floridia (SR) nell'ambito delle specifiche risorse comunitarie assegnate.

- Presidente Regione
 - Assessore Economia
 - Assessore Istruzione e Formazione
- Vinciullo Vincenzo

N. 2336 - Notizie sullo stato di avanzamento dei lavori presso il I Istituto comprensivo 'G. Judica' di Palazzolo

- Acreide (SR) nell'ambito delle specifiche risorse comunitarie assegnate.
- Presidente Regione
 - Assessore Economia
 - Assessore Istruzione e Formazione
- Vinciullo Vincenzo

N. 2337 - Notizie sullo stato di avanzamento dei lavori presso il I Istituto comprensivo 'G.M. Columba' di Sortino (SR) nell'ambito delle specifiche risorse comunitarie assegnate.

- Presidente Regione
- Assessore Economia
- Assessore Istruzione e Formazione

Vinciullo Vincenzo

N. 2338 - Notizie sullo stato di avanzamento dei lavori presso il III Istituto comprensivo 'G. Verga' di Pachino (SR) nell'ambito delle specifiche risorse comunitarie assegnate.

- Presidente Regione
- Assessore Economia
- Assessore Istruzione e Formazione

Vinciullo Vincenzo

N. 2339 - Notizie sullo stato di avanzamento dei lavori presso il IV Istituto comprensivo 'G. Marconi' di Lentini (SR) nell'ambito delle specifiche risorse comunitarie assegnate.

- Presidente Regione
- Assessore Economia
- Assessore Istruzione e Formazione

Vinciullo Vincenzo

N. 2340 - Notizie sullo stato di avanzamento dei lavori presso il I Istituto comprensivo 'E. Vittorini' di Avola (SR) nell'ambito delle specifiche risorse comunitarie assegnate.

- Presidente Regione
- Assessore Economia
- Assessore Istruzione e Formazione

Vinciullo Vincenzo

N. 2341 - Notizie sullo stato di avanzamento dei lavori presso l'Istituto comprensivo 'G. Mazzini' di Siracusa nell'ambito delle specifiche risorse comunitarie assegnate.

- Presidente Regione
- Assessore Economia
- Assessore Istruzione e Formazione

Vinciullo Vincenzo

N. 2342 - Notizie sullo stato di avanzamento dei lavori presso il Circolo didattico 'A. Caia' di Avola (SR) nell'ambito delle specifiche risorse comunitarie assegnate.

- Presidente Regione
- Assessore Economia
- Assessore Istruzione e Formazione

Vinciullo Vincenzo

N. 2343 - Notizie sullo stato di avanzamento dei lavori presso il II Istituto comprensivo 'O.M. Corbino' di Augusta (SR) nell'ambito delle specifiche risorse comunitarie assegnate.

- Presidente Regione
- Assessore Economia
- Assessore Istruzione e Formazione

Vinciullo Vincenzo

N. 2344 - Notizie sullo stato di avanzamento dei lavori presso il VII Istituto comprensivo 'G.A. Costanzo' di Siracusa nell'ambito delle specifiche risorse comunitarie assegnate.

- Presidente Regione
- Assessore Economia
- Assessore Istruzione e Formazione

Vinciullo Vincenzo

N. 2345 - Notizie sullo stato di avanzamento dei lavori presso il III Istituto comprensivo 'S. Todaro' di Augusta (SR) nell'ambito delle specifiche risorse comunitarie assegnate.

- Presidente Regione
 - Assessore Economia
 - Assessore Istruzione e Formazione
- Vinciullo Vincenzo

N. 2346 - Notizie sullo stato di avanzamento dei lavori presso il III Istituto comprensivo 'Maire' di Noto (SR) nell'ambito delle specifiche risorse comunitarie assegnate.

- Presidente Regione
 - Assessore Economia
 - Assessore Istruzione e Formazione
- Vinciullo Vincenzo

N. 2347 - Notizie sullo stato di avanzamento dei lavori presso il I Istituto comprensivo 'Pirandello' di Carlentini (SR) nell'ambito delle specifiche risorse comunitarie assegnate.

- Presidente Regione
 - Assessore Economia
 - Assessore Istruzione e Formazione
- Vinciullo Vincenzo

N. 2348 - Notizie sullo stato di avanzamento dei lavori presso il IV Istituto comprensivo 'D. Costa' di Augusta (SR) nell'ambito delle specifiche risorse comunitarie assegnate.

- Presidente Regione
 - Assessore Economia
 - Assessore Istruzione e Formazione
- Vinciullo Vincenzo

N. 2349 - Notizie sullo stato dei lavori presso l'Istituto superiore IPSIA 'Calapso' di Siracusa nell'ambito delle specifiche risorse comunitarie assegnate.

- Presidente Regione
 - Assessore Economia
 - Assessore Istruzione e Formazione
- Vinciullo Vincenzo

N. 2350 - Notizie sullo stato dei lavori presso l'Istituto superiore ITI 'M. Bartolo' di Pachino (SR) nell'ambito delle specifiche risorse comunitarie assegnate.

- Presidente Regione
 - Assessore Economia
 - Assessore Istruzione e Formazione
- Vinciullo Vincenzo

PRESIDENTE. Avverto che le interrogazioni testé annunziate saranno iscritte all'ordine del giorno per essere svolte al loro turno.

Comunicazione di stralcio di disegno di legge

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, in riferimento al disegno di legge n. 913/A "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2015. Disposizioni finanziarie urgenti.

Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci”, che sarà iscritto all’ordine del giorno della seduta odierna, comunico che, ai sensi dell’articolo 7 del Regolamento interno e di analoghe precedenti decisioni assunte dalla Presidenza, sono state stralciate le seguenti disposizioni introdotte nel corso dell’esame in Commissione Bilancio, in quanto concernenti materia non trattata dalle Commissioni di merito, comportanti nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione e non riconducibili alle finalità del disegno di legge che prevede, oltre all’autorizzazione all’esercizio provvisorio, soltanto l’autorizzazione di spese obbligatorie e indifferibili, al fine di evitare il blocco dell’attività amministrativa:

- articolo 2, comma 5 (I Commissione); (contributo per il comune di Acireale avversità atmosferiche);
- articolo 4, comma 3 (III Commissione); (lavoratori stagionali ESA);
- articolo 12, commi 2 e 3, (Fondo per Sviluppo Italia Sicilia - contributo Terme di Sciacca) ed articolo 13, comma 2 (iniziative ex Tabella H) (II Commissione);
- articolo 12, comma 5 (misure per il risanamento enti teatrali e musicali), (V Commissione);
- articolo 13, comma 1, (iniziative di carattere culturale) ed articolo 14 (Stipendi PIP gennaio - aprile 2015) (V Commissione).

Le suddette disposizioni sono contestualmente inviate alle competenti Commissioni per essere esaminate con priorità, previa acquisizione di idonea relazione tecnica, in autonomi disegni di legge che saranno trattati in Aula subito dopo l’approvazione del disegno di legge di autorizzazione all’esercizio provvisorio, in una apposita finestra legislativa.

A tal fine, preciso che sono pervenute alcune relazioni tecniche che saranno trasmesse unitamente alle disposizioni stralciate e in particolare quelle relative all’articolo 2, comma 5, all’articolo 4 comma 3, all’articolo 12, comma 5 e all’articolo 13.

A seguito dello stralcio, come sopra disposto, il governo provvederà alla riformulazione delle disposizioni relative alla copertura finanziaria.

Si comunica, altresì, che si procederà all’iscrizione all’ordine del giorno del disegno di legge n. 782 VII stralcio Bis/A “Norme stralciate in materia di personale” nonché del disegno di legge n. 905/A “Disposizioni in materia di personale delle Camere di commercio, industria e artigianato. Fondo di quiescenza”, per i quali soltanto ieri è pervenuta la idonea relazione tecnica.

Con riferimento a quest’ultimo disegno di legge si procederà agli adeguamenti del testo resi necessari dalle osservazioni contenute nella relazione tecnica pervenuta.

Con riferimento alla presentazione degli emendamenti ricordo che ai sensi dell’articolo 111, comma 1 bis, potranno essere presentati in Assemblea soltanto emendamenti già presentati e ritenuti ammissibili nella competente Commissione ovvero strettamente connessi con essi secondo l’insindacabile apprezzamento della Presidenza.

Detto ciò, per essere più chiari, stiamo applicando in maniera rigorosa il Regolamento, quindi, evitiamo che si presentino emendamenti all’ultimo minuto, e che le Commissioni di merito possano esercitare il ruolo che effettivamente gli compete. Quindi, rinvieremo l’Aula a mercoledì 7 gennaio 2015, alle ore 11.0 e chiuderemo la discussione generale, almeno sull’esercizio provvisorio e mi auguro anche sui precari - la seduta si terrà non stop, iniziando la mattina -; entro la chiusura della discussione generale, in base al Regolamento, potranno essere presentati gli emendamenti che già, però, sono stati presentati in Commissione. Evitiamo la questione di riscritture e quant’altro, proprio per non mettere in difficoltà né il Governo, né gli Uffici della Presidenza. Quindi, la discussione generale si terrà mercoledì 7 gennaio 2015, alle ore 11.00, ribadisco, inserendo all’ordine del giorno

l'esercizio provvisorio ad eccezione delle norme stralciate che vanno con priorità alle Commissioni di merito, unitamente alle relazioni tecniche, che sono le norme stralciate in materia di personale, di precari e le disposizioni in materia di personale delle Camere di Commercio. In ordine a questo disegno di legge c'è un articolo 3 che, comunque, va rivisto alla luce della relazione tecnica che è stata presentata, anche questa, ieri dagli uffici competenti.

E' chiaro che si apre una finestra legislativa per quegli argomenti che sono stati stralciati e che mi auguro, essendo stati trasmessi con priorità alle Commissioni di merito, possano essere esitati.

Ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno

CRACOLICI. Chiedo di parlare, ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà. Onorevoli colleghi, ricordo che si potrà intervenire, complessivamente, per un massimo di trenta minuti.

CRACOLICI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, capisco che siamo in una fase tumultuosa della vita parlamentare, anche rispetto alle novità introdotte dal sistema dei controlli. Sugerirei, alla Presidenza, di approfondire - in un'apposita Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari e, forse, in una Commissione per il Regolamento - la questione di come trattare i testi, soprattutto anche gli emendamenti dei parlamentari, perché introdurre un principio che modifica, di fatto, sostanzialmente, il Regolamento, per cui le relazioni tecniche sono obbligatorie anche per gli atti di proposizione parlamentare, significa mettere i parlamentari ad essere subalterni della volontà del Governo, in quanto, quando il Governo decide di non supportare tecnicamente un emendamento approvato dall'Aula, magari in dissenso al Governo stesso, significa che questo fa venire meno il principio della...

Su questo do un suggerimento. Chiedo di approfondire perché la cosa è un po' delicata, non vorrei che introducessimo un precedente che diventi, poi, prassi parlamentare.

Mi premeva, invece, sottolineare un aspetto. Lei ha stralciato alcune norme che hanno effetti finanziari. Io, già, considero discutibile la modalità con cui faremo l'esercizio provvisorio, ovvero all'articolo 1 facciamo l'esercizio provvisorio e dall'articolo 2 in poi facciamo variazioni di bilancio. Ritengo che, forse, sarebbe stato più opportuno avere due testi separati, uno di variazione di bilancio che autorizzava la Giunta a fare un nota di variazione al bilancio a, cosiddetta, legislazione vigente, ed un disegno di legge per fare apposito esercizio provvisorio.

Ma la questione che pongo è questa: se approviamo l'esercizio provvisorio a bilancio a legislazione vigente, con le modifiche che sono introdotte nel testo e rinviando quelle altre modifiche a successivo disegno di legge come diamo la copertura finanziaria?

Noi avremo, da quel momento, un bilancio in dodicesimi. Allora, è una questione che pongo agli uffici. Cioè, se dovessimo, faccio un esempio, mettere il fondo di tre milioni per Acireale, piuttosto che un'altra cosa - proprio questo è riserva - ma altri esempi come i lavoratori dell'ESA, gli stagionali, come diamo la copertura? Perché una cosa è certa, non possiamo prelevare dal Fondo di riserva durante l'esercizio provvisorio.

Io, forse, sugerirei ai tecnici di fare un approfondimento, da qui a mercoledì, per valutare anche, come dire, le modalità con le quali procedere. Forse bisogna fare una modifica al Fondo globale, perché solo con esso potremo fare impegno nell'esercizio provvisorio, non certo col Fondo di riserva. E' un modo per evitare che si stralci, e, di fatto, poi, non si è in grado di fare le norme: penso, ad esempio, alla vicenda dei PIP che è molto delicata, ma così come i lavoratori della meccanizzazione agricola. Parliamo di stipendi, al pari degli altri!

Congedi

PRESIDENTE. Comunico che hanno chiesto congedo per la giornata odierna gli onorevoli Lantieri, Papale e Giuseppe Milazzo.

L'Assemblea ne prende atto.

Riprende la discussione ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno

GRECO Giovanni. Chiedo di parlare, ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GRECO Giovanni. Signor Presidente, onorevoli colleghi, vorrei richiamare la sua attenzione sul fatto che gli uffici, avendo io richiesto il bilancio interno dell'Assemblea, mi hanno comunicato che dai suoi uffici c'è l'iniziativa di non distribuirlo se prima non viene approvato.

Questo a me è dispiaciuto perché, una volta che il Consiglio di Presidenza lo ha approvato con le dovute modifiche, l'atto deve essere dato ai parlamentari. Sono rimasto basito!

PRESIDENTE. Il bilancio è un atto pubblico e, comunque, deve essere dato e pubblicato.

GRECO Giovanni. Siccome, ancora l'atto deve essere approvato, non ho capito perché non lo danno prima.

PRESIDENTE. E' approvato dal Consiglio di Presidenza, quindi, è un atto ufficiale. C'è un atto ufficiale del Consiglio di Presidenza. E' probabile che ci sia...

GRECO Giovanni. Allora, date disposizioni agli uffici di dare la copia del bilancio.

PRESIDENTE. Gli uffici non hanno alcun motivo a nascondere il bilancio approvato dal Consiglio di Presidenza. E' possibile che, avendo fatto delle variazioni in Consiglio di Presidenza, gli Uffici stiano predisponendo il testo finale.

GRECO Giovanni. Io le chiedo scusa se insisto. La settimana scorsa, quando avevate già approvato il bilancio interno sono stato nei suoi Uffici, all'Ufficio Bilancio e ne ho richiesto una copia. Mi hanno chiesto del tempo perché dovevano riordinare. Stamattina ci sono andato, l'hanno riordinato e mi hanno detto che hanno avuto "ordine" di non dare il bilancio se prima non viene approvato in Assemblea. Questo a me dispiace!

CORDARO. Questo non è possibile! Lo dobbiamo conoscere prima di approvarlo!

GRECO Giovanni. A me questo hanno detto.

PRESIDENTE. Onorevole Greco, verrà trasmesso a tutti i deputati. Io non voglio difendere necessariamente gli Uffici, ma è un atto ufficiale. E' possibile che, ripeto, sulla base delle modifiche che sono avvenute in Consiglio di Presidenza, lo stiano cambiando.

GRECO Giovanni. Lo hanno già fatto! Vuole dare disposizioni in merito?

PRESIDENTE. E, allora, le verrà consegnato. E' in automatico, non aspettano alcuna mia disposizione. Per me è un fatto scontato dare copia del bilancio a tutti i deputati perché viene pubblicato su internet. Comunque, raccolgo questo suo appello perché gli Uffici possano accelerare tale procedura.

GRECO Giovanni. Per quanto riguarda le comunicazioni che lei ha fatto sull'atto che dovevamo trattare stamattina, possiamo avere una copia della relazione che lei ha fatto o del documento con gli articoli stralciati?

PRESIDENTE. Sì, certo.

FIGUCCIA. Chiedo di parlare, ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FIGUCCIA. Signor Presidente, onorevoli colleghi, solo per evidenziare lo stato di allarme che si è creato in città in queste ore. Vero è che questa Presidenza non aveva alternativa, d'altra parte io stesso ieri feci riferimento al richiamo al Regolamento; vero è che non c'erano altre opportunità rispetto alla scelta che è stata fatta, in considerazione che mancavano le relazioni tecniche, però, signor Presidente, mi lasci dire una cosa: ovviamente, non possono assolutamente rimpallare a questa Assemblea le responsabilità alle quali questo Governo oggi deve essere inchiodato. Infatti, non è pensabile che delle categorie quali quelle dei Pip, quali quelle dell'Esa, quali quelle della partecipata di Sviluppo Italia Sicilia, debbano rimanere inchiodate ancora per una settimana senza sapere quali saranno le loro sorti da qui a dieci giorni. Chiaramente, poi, accade che in una situazione così caotica e magmatica la stampa stessa faticò ad andare dietro allo stato confusionale nel quale oggi si trova questo Governo. Vorrei semplicemente invitare gli Assessori che sono presenti a fare in fretta, in questi giorni, perché queste relazioni tecniche, insieme al testo ed al bilancio, avrebbero dovuto essere a conoscenza non solo dei singoli deputati, del Parlamento, ma dell'opinione pubblica.

Quindi, è giusto che si sappia che non è senz'altro responsabilità di questo Parlamento ma tutta del Governo se delle categorie quali i Pip, l'Esa e Sviluppo Italia Sicilia adesso vedono bloccate e stralciate quelle norme che dovranno, per l'ennesima volta, tornare in Commissione lasciando, ancora una volta, ad un filo sospeso il destino di migliaia di siciliani.

PANEPINTO. Chiedo di parlare, ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PANEPINTO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, senza assolutamente entrare nel merito del suo insindacabile giudizio sulle norme stralciate, creando una finestra legislativa - cosa, debbo dire, inusuale - con l'esercizio provvisorio. Non facendo parte della Commissione Bilancio, che ha tenuto seduta fino alle sette del mattino, credo che sia necessario che lei sospenda l'Aula e ci faccia avere il testo con le norme stralciate perché, altrimenti, rischiamo di aver fatto una scampagnata.

Io non credo che le norme a sua disposizione possano consentire di trattare materie che non sono norme, ma dietro l'Esa, dietro le Terme di Sciacca ci sono esattamente le stesse aspettative che stanno in altre norme che, poi, tratteremo nell'incardinamento delle proroghe.

Per cui, signor Presidente, siccome su qualche giornale *on line* siamo già titolati come quelli che sono in uno stato confusionale, per rispetto di ogni parlamentare, per rispetto della Presidenza, visto che le relazioni tecniche sono arrivate notte tempo, la inviterei a sospendere l'Aula ed a metterci nelle condizioni di avere un testo completo, in quanto noi siamo in rappresentanza di quelle categorie, giusto o sbagliato che sia, che hanno avuto trattate le loro situazioni; stiamo parlando di vicende, come le è ben noto, che riguardano stipendi e non può essere che quelli che sono in un contesto urbano abbiano un trattamento e quelli che non sono in un contesto urbano ne abbiano un altro.

Per cui ci sarà da qualche parte qualche norma regolamentare che stabilisce che i parlamentari devono essere messi nella condizione di adottare deliberazioni legislative con le carte in mano - con tutto il rispetto che ho -, altrimenti rischiamo di essere ad una scampagnata, tanto per rinnovarci gli auguri di fine anno.

Quindi, ribadisco e reitero la richiesta, nel rispetto delle prerogative di parlamentare, di sospendere la seduta e metterci in condizione di sapere ciò di cui dovremmo trattare o i testi che vanno incardinati in data odierna.

PRESIDENTE. Onorevole Panepinto, lei sicuramente sarà arrivato in ritardo. I testi verranno incardinati il 7 gennaio 2015. Ho dato comunicazione delle norme stralciate - a maggior ragione di quello che dice lei - per dare la possibilità ai deputati di deliberare con cognizione di causa.

Quindi, non vengono incardinati oggi e la discussione generale si farà da giorno 7, nell'auspicio che si possa chiudere la discussione generale e, come prevede il Regolamento, in base all'articolo 111, possano essere presentati gli emendamenti entro la chiusura della discussione generale. I singoli parlamentari, Regolamento che lei certamente conosce, possono presentare emendamenti a condizione che già siano stati trattati nelle Commissioni.

Merita particolare attenzione quanto sollevato dall'onorevole Cracolici, in ordine alla questione delle relazioni tecniche. E' la legge a prevedere che le Commissioni possano richiedere, onorevole Cracolici, le relazioni tecniche ed è sostanzialmente la legge che disciplina le procedure nel caso in cui noi non siamo soggetti al Governo. E' chiaro che se la Commissione richiede una relazione tecnica, la relazione tecnica che cos'è? E', sostanzialmente, la copertura finanziaria rispetto a un emendamento che può presentare un singolo parlamentare: se io prevedo l'assunzione di *tot* persone in un ente, debbo sapere se quell'ente è una partecipata, è una società privata, debbo sapere quanto mi incide sul bilancio. Ed è chiaro che la relazione deve essere fatta dagli uffici, è la legge che prevede questo, anche in caso di omissione da parte del Governo.

GRASSO. Chiedo di parlare, ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GRASSO. Signor Presidente, Governo, buongiorno e buon anno. Auguro a quest'Aula che questo anno possa essere più proficuo rispetto all'anno scorso, anche perché è fastidioso essere additati come i responsabili di attività e mancato lavoro che non dipende da quest'Aula, ma solo ed esclusivamente dal Governo.

Signor Presidente noi oggi siamo qui, è il 3 gennaio, ed eravamo pronti ad approvare tanto la proroga per quanto riguarda i precari, perché parecchi Comuni non hanno emanato le delibere aspettando l'approvazione della legge da parte dell'Assemblea regionale siciliana. Invece, siamo qui pronti ad un ulteriore rinvio e questo non dipende da noi ma dal Governo perché non ha fornito i documenti, che sia chiaro, ma l'avevo detto in premessa. Ed è bene che il Governo sappia che se vuole veramente fare ripartire, almeno per pochi mesi, la Sicilia, non deve fare altro che consentirci di approvare l'esercizio provvisorio, perché non siamo nelle condizioni di approvare una variazione di bilancio. Quindi, tutti gli articoli dal comma 2 vanno stralciati. Ricordo l'aspetto pratico: i comuni devono ancora avere il saldo del 2014, quindi, non è consentito che si faccia una legge di stabilità e si prevedano addirittura tagli per il 2015. Su questo aspetto il Governo penso che debba essere serio e non debba offendere questo Parlamento.

Vorrei ancora dire - due minuti Presidente -, e lo voglio dire a tutta l'Aula ma anche a chi ci ascolta, che ho letto con stupore un articolo su un quotidiano, ieri, di plauso per tutti i fondi europei che erano stati spesi, addirittura per gli 872 milioni di fondi strutturali che erano stati spesi. Ribadisco che non è vero; Purtroppo, con grande rammarico, per me, per tutti i siciliani e per tutti i comuni e quanti altri ancora aspettano l'emanazione di decreti, non è vero! Sono stati rendicontati,

semplicemente, dei fondi che erano già a carico della quota FERS per i progetti che erano già finanziati e rendicontati.

Il Governo deve avere, almeno, la delicatezza di non diffondere notizie che non rispondono alla reale situazione della gestione dei fondi strutturali, in un momento di grave crisi della Regione Sicilia e, piuttosto, dovrebbe venire in quest'Aula a dirci come ha speso quei fondi e che cosa ha fatto, invece, di tutti gli altri fondi che non solo non ha speso ma che dal FERS ha spostato ai PAC, che stanno ritornando indietro.

Chiedo, ancora oggi, e lo chiederò all'inizio di ogni seduta di Aula, un'operazione verità da parte del Governo sulla spesa dei fondi comunitari.

ALONGI. Chiedo di parlare, ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ALONGI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, mi sembrava opportuno, prima di intervenire su due temi particolarmente delicati ed importanti come quelli di questi giorni, esprimere la mia vicinanza e solidarietà ai colleghi Ruggirello e Firetto che sono stati fatti oggetto di un'azione vile ed indegna.

Mi rivolgo all'Assessore per l'economia. Intanto, il mio plauso va al presidente Lucia Di Salvo, per il lavoro straordinario che ha fatto in un'azienda difficile da gestire. Abbiamo sollevato, più volte, in quest'Aula, caro Assessore - lei non c'era, c'era il suo predecessore - che è giunto il momento che su SERIT la Regione faccia una scelta chiara, abbassi la saracinesca e fondi il tutto insieme con Equitalia, perché sono costi che non possiamo più sopportare, non possiamo più garantire certezza a 800 lavoratori che già subiscono un danno non indifferente.

Credo che sia giunto il momento di non pensare di utilizzare SERIT soltanto sotto l'aspetto politico per qualche prebenda ma di utilizzare SERIT e trasferirla e fonderla, se possibile, sotto le vesti di Equitalia.

Mi rivolgo, invece, al Presidente della Regione che, oggi, non è presente e, quindi, al vicepresidente Lo Bello: quarantasette comuni della Provincia di Palermo dal 30 dicembre hanno, e i suoi cittadini, l'immondizia dentro casa. Per sette giorni non possono scaricare. Questo accadrà la settimana prossima per i comuni dell'agrigentino ed a rotazione per gli altri.

Io credo che il presidente della regione, onorevole Crocetta, sulla vicenda dei rifiuti debba fare chiarezza in quest'Aula, perché sono state fatte delle dichiarazioni da esponenti politici e, anche in Commissione Antimafia, devo dire, abbiamo sentito, più volte, autorevoli ed importanti soggetti attuatori e non attuatori e, mi preoccupa e non oso pensare al fatto che dietro questa manovra ci possano essere elementi creati *ad hoc* per favorire soggetti particolari. Questo non lo possiamo permettere.

Quindi, chiedo fortemente che il presidente Crocetta venga, in Aula, il prima possibile, a relazionare. Non voglio pensare che la Sicilia debba diventare come la Campania di qualche anno fa quando, probabilmente, portavano loro i rifiuti all'estero.

Vicepresidente conosco la sua sensibilità, il suo senso di trasparenza sui temi anche della legalità e la invito fortemente - visto che oggi il presidente Crocetta non è in Aula - a prendere per mano il presidente Crocetta, portarlo in Aula a riferire su questo tema particolarmente delicato e difficile.

DINA. Chiedo di parlare, ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DINA. Signor Presidente, onorevoli colleghi, non sfugge ad alcuno che il disegno di legge di esercizio provvisorio rappresenti di per sé un disegno di legge che ha delle problematiche intrinseche

alla sua stessa costruzione, se non altro perché viene ad insistere in un momento complessivo di crisi economica e finanziaria.

Inoltre perché giunge al parere delle Commissioni ed al voto dell'Aula in un momento in cui siamo di fronte ad un cambio dell'architettura istituzionale con la mancanza del Commissario dello Stato, che non potrà soprintendere a quei conflitti di costituzionalità dei testi e, pertanto, siamo di fronte ad una nuova procedura.

Il Governo nazionale potrebbe impugnare o non impugnare, ed è chiaro che abbiamo davanti un percorso nuovo, siamo ad una fase di passaggio dove è importante costruire i percorsi con certezze e non possiamo lasciare spazio ad improvvisazione.

Chiaro che l'esperienza che abbiamo fatto, in questi giorni, nella costruzione di questo testo, nella costruzione di momenti decisionali che hanno anche portato a modifiche e ad arricchimenti del testo in sede di Commissione, rappresentano un'esperienza che deve essere messa a frutto e può diventare tesoro per una formalizzazione di questi aspetti perché sicuramente le relazioni tecniche diventano un presupposto importante che danno certificazione formale.

La certificazione sostanziale, per quel che riguarda le coperture, gli emendamenti che erano di competenza della Commissione Bilancio, sostanzialmente era contenuta nell'assenso che, così come si evince dai resoconti della Commissione, il governa dava, i Capi Dipartimento chiamati hanno dato, per cui quasi tautologicamente bisognava trasfondere ciò che era un parere reso formalmente e verbalmente in Commissione in un fatto formale, cartaceo, con sottoscrizione dei Capi Dipartimento e dell'Assessore competente.

E' pur vero che il Regolamento dice - e lo abbiamo anche consultato durante la Commissione - che sono soggetti "*sic stantibus rebus*", la relazione tecnica è dovuta solo per gli emendamenti proposti dal Governo e non già per gli emendamenti che propongano i singoli deputati.

Questo è l'articolo regolamentare che richiamava poco fa anche il collega Cracolici. Quindi, fondamentalmente, sul piano formale, potremmo dire che abbiamo adempiuto a questi atti perché alcune relazioni formali c'erano, altre sono arrivate successivamente, però, non voglio entrare in un intervento di contrapposizione, ma propositivo, signor Presidente, per superare l'*impasse* e per, poi, proiettarci in una codificazione regolamentare di come procedere successivamente, cosa che ritengo indispensabile e fondamentale.

Allora, questa fase di transizione sicuramente ci pone qualche interrogativo e qualche problema. Gli emendamenti estrapolati e stralciati e rinviati alle Commissioni sono già corredati di una relazione tecnica - mi conferma il Governo che è pervenuta forse ieri sera -, il nodo, signor Presidente, è quello di rimettere dentro il percorso dell'esercizio provvisorio anche quegli emendamenti di spesa che dello stesso costituiscono parte integrante e qualificante, tant'è che resterebbero fuori da quello che è il compito dei parlamentari di rappresentare le istanze.

La nostra Commissione ha avuto modo di fare diverse audizioni su determinate problematiche - prendo ad esempio Sviluppo Italia, le Terme di Sciacca, i PIP - queste sono norme che sono state votate quasi all'unanimità dalla Commissione con qualche differenziazione, con relazione tecnica, con copertura finanziaria, che ci ritorneranno in II Commissione.

La Commissione già si era espressa, potremmo quanto meno su questo agevolare il percorso e inserirli dentro il testo dell'esercizio provvisorio, stante che la procedura si è conclusa anche se con un percorso più arzigogolato.

Per quanta riguarda le altre Commissioni, che una commissione di merito possa pronunciarsi è importante. Poi si potrebbe realizzare un crono programma, si potrebbe realizzare questo crono programma che mette insieme i pareri delle commissioni e l'approdo nel disegno di legge che stiamo per incardinare.

Se riflettiamo un poco su questo e riusciamo a capire come costruire questa procedura, secondo me faremo un bene alla Sicilia ed un bene anche al Parlamento che potrà affrontare in maniera meno complicata il problema, perché fondamentalmente come coprire dopo l'esercizio provvisorio questi articoli che non verranno trasfusi nell'esercizio provvisorio, è un problema che dobbiamo porci

seriamente, nel senso che si impinguano i fondi globali con cui coprire successivamente la norma. Ritengo che il tentativo di rendere coeva o se non dentro lo stesso disegno di legge, ma coeva, la trattazione del disegno di legge semplificherebbe il percorso d'Aula.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, desidero precisare un aspetto: ancora su qualche emendamento, manca la relazione tecnica.

La relazione tecnica è necessaria. Le relazioni tecniche sono pervenute solo ieri sera.

Dobbiamo poi stabilire poi un percorso, il valore e le competenze da dare alle Commissioni di merito, perché è nelle Commissioni di merito che si esercita la maggiore cognizione, conoscenza, approfondimento delle materie; la Commissione Bilancio deve dare la copertura finanziaria su quello che si è svolto nelle Commissioni di merito, perché onorevole Dina, mi rendo conto, lei lo ha detto perfettamente, siamo ad un cambio, l'assetto istituzionale, la mancanza del Commissario dello Stato ci ha posto dinnanzi ad una ulteriore responsabilizzazione, quindi, la partecipazione di tutti i 90 deputati nel processo legislativo penso servi a migliorare la qualità delle leggi. Il fatto che fino alle 7 del mattino si lavori dà merito ai deputati della II Commissione ma, probabilmente, nelle nottate, anche presi dalla stanchezza, si possono commettere degli errori o comunque non rappresentare l'intero territorio. Condivido il passaggio, ma verificheremo con gli uffici, onorevole Maggio, lei è una di quelle che sosteneva che c'era la relazione tecnica sui precari, non c'era la relazione tecnica, è arrivata ieri. Così come manca la relazione tecnica sui PIP. Poi, se ancora si continua a sostenere che non c'è bisogno della relazione tecnica, guardate, diventa disarmante un ragionamento del genere.

D'AGOSTINO. Chiedo di parlare, ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

D'AGOSTINO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, capisco, lei lo aveva detto all'inizio del suo insediamento: il tentativo di invertire alcune prassi, di dare più ordine al lavoro delle Commissioni e quindi del Parlamento, però, quando le cose si fanno durante il gioco, diventa complicato.

E, nel caso specifico, l'onorevole Cracolici ha detto benissimo dicendo: "noi ci troviamo davanti ad una situazione paradossale" perché in questo esercizio provvisorio con l'articolo 1, facciamo l'esercizio provvisorio *sic et simpliciter*, con gli altri articoli variamo il bilancio, quindi delle due l'una o sono ammesse le variazioni di bilancio supportate da relazioni tecniche, oppure non ne ammettiamo nessuno e facciamo due disegni di legge che camminano in parallelo e si riuniscono subito dopo.

Perché le dico questo? Perché l'emendamento approvato in Commissione e che, ovviamente, ho firmato assieme all'onorevole Foti che riguarda l'intervento straordinario, è supportato da relazione tecnica e chiaramente l'invio in I Commissione, signor Presidente, me lo lasci dire, mi sembra abbastanza pleonastico.

Il rischio di fare di questo emendamento e, quindi, di questa variazione di bilancio un disegno di legge dove poi ci possono essere emendamenti e subemendamenti, significa correre il serio rischio che una decisione presa all'unanimità dalla Commissione - e faccio questo esempio per sostenere anche gli altri esempi - venga annacquata al tal punto da perdere senso, consistenza e non arrivare mai in Aula o, comunque, non arrivare in Aula in maniera tale da poter essere approvata.

Allora, mi rimetto al suo buon senso chiedendole, signor Presidente, che se lei ritiene necessario che vada in I Commissione, che vada pure in I Commissione giorno 7 o giorno 8 per poi ritornare a far parte dell'esercizio provvisorio essendo una variazione di bilancio con tanto di copertura finanziaria, con tanto di relazione tecnica esattamente come tutti gli altri articoli che sono compresi in questo cosiddetto esercizio provvisorio che solo tale non è.

Se lei, Presidente, non ci rassicura su questa procedura e, quindi, sul rispetto della volontà del Parlamento, della Commissione di poter approvare quel disegno di legge che è uscito dalla

Commissione - attenzione, seguendo anche le sue indicazioni e quindi con un passaggio in Commissione -, ma quel disegno di legge nel suo complesso, lei, ovviamente, avrà ritenuto la decisione del Parlamento, in quel caso della Commissione...

PRESIDENTE. Il Parlamento è questo, non è la Commissione, il Parlamento è questo!

D'AGOSTINO. ...la Commissione si è espressa all'unanimità, quindi, immagino che lei non avrà ritenuto degno il lavoro della Commissione!

PRESIDENTE. Questo lo sta dicendo lei.

D'AGOSTINO. Allora, la decisione della Commissione espressa all'unanimità deve poter essere apprezzata degnamente anche dal Parlamento.

Allora, se ovviamente tutto ciò non inficiasse veramente in maniera sensibile anche le prassi di questo Parlamento, se ritenesse che quegli interventi sono interventi straordinari e necessari e, se consentisse a questo Parlamento di potersi pronunciare affinché questi interventi vadano in porto, la pregherei, signor Presidente, di fare in modo che la Commissione di merito, esattamente come lei ha richiesto, possa pronunciarsi in tal senso e possa ritornare l'emendamento, gli emendamenti, con il parere delle Commissioni all'interno dello stesso disegno di legge.

FOTI. Chiedo di parlare, ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FOTI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, il suo è un giudizio insindacabile, però vorrei capire a cosa è servito in parte il lavoro della Commissione...

PRESIDENTE. Anche lei, onorevole Foti? Anche lei contesta questo modo di procedere che è il rispetto delle regole? Io mi meraviglio! Capisco che è difficile, fare appello alle regole diventa difficile.

FOTI. Signor Presidente, ho appena iniziato a parlare, può dare le sue indicazioni dopo avermi sentito.

Noi sin dai primi minuti dell'inizio dei lavori della Commissione Bilancio avevamo detto che era fondamentale avere le relazioni, ma le relazioni non erano presenti neanche all'articolato ed ai vari emendamenti che il Governo presentava copiosamente.

Quindi, bisogna decidere anche il metro con cui lavorare ed utilizzare la stessa misura anche dopo, perché lì fu detto che era sufficiente la relazione verbale dei dirigenti presenti, questo per fare capire come si è svolto il lavoro in Commissione. Si è arrivati faticosamente a concludere il testo ed io penso che, se è possibile, deve essere il Parlamento a votare positivamente o negativamente gli articoli che sono passati dalla Commissione. Unicamente questo.

SIRAGUSA. Chiedo di parlare, ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SIRAGUSA. Signor Presidente, onorevoli colleghi, membri del Governo, vorrei ribadire che siamo per il rispetto delle regole e per l'applicazione del Regolamento, per cui condividiamo la scelta fatta dalla Presidenza di operare in questo senso, anzi, a maggior ragione, per noi l'esercizio provvisorio è un evento straordinario e dovrebbe essere concentrato solo nell'autorizzazione a poter

operare in dodicesimi per il prossimo periodo. Per cui siamo d'accordo con la decisione che la Presidenza ha preso.

GUCCIARDI. Chiedo di parlare, ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GUCCIARDI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, membri del Governo, chi vi parla è assolutamente legato al rigore delle procedure e dei Regolamenti perché ritengo che questa sia la vera garanzia del corretto svolgimento delle funzioni parlamentari e di governo e, nel suo complesso, delle funzioni istituzionali, quindi, condivido, soprattutto in un momento in cui l'architettura su cui si è fondata per tantissimi decenni il sistema dei controlli della Regione Siciliana è mutato per una decisione del giudice delle leggi, della Corte Costituzionale. E' normale, giusto e corretto che ci si ponga insieme il problema di come costruire il nuovo sistema di controlli e fare in modo che tutto ciò si trasformi in nuove procedure che gradirei non fossero legate a prassi parlamentari che, in un momento come questo, possono diventare pericolose ma che fossero tradotte in norme scritte che siano garanzie per i prossimi decenni, per i prossimi anni, di equilibrio istituzionale e di garanzia delle prerogative del Parlamento e, ovviamente, del Governo.

Quindi, probabilmente, questo è il momento più opportuno per affrontare con la tempestività che richiede l'urgenza dei problemi che stiamo per trattare, per definire in maniera puntuale, il più possibile, e definitiva.

Sulle relazioni tecniche credo che non ci sia discussione, anche se può essere, come dire, pure discutibile il modo di come queste relazioni debbano pervenire, cioè nel senso che non può il Parlamento, con tutto il rispetto per il Governo, essere soggetto agli "umori" dei Dipartimenti che fanno pervenire tempestivamente una relazione tecnica ed un'altra, magari, no. Quindi, anche questo, va disciplinato in maniera puntuale e tempestiva.

Ma il problema che mi pongo, più in particolare, è che le regole, i regolamenti, le leggi, sono costruite così, per chi ha fatto studi giuridici evidentemente ci ha insegnato, sono costruite nell'interesse dei cittadini, nell'interesse della collettività, a tutela di un interesse pubblico generale che, evidentemente, le norme, le leggi, e l'ordinamento nel loro complesso debbono tutelare.

E, allora, se le leggi ed i regolamenti rischiano di diventare, come in questo momento di vuoto legislativo, chiamiamolo così, un ostacolo alla soluzione di problemi legittimi, di problemi veri, di problemi concreti di questa nostra Terra, aggiungiamo alla pesantezza dei problemi della nostra Regione, persino, come dire, un problema di interpretazione e di costruzione di meccanismi di controllo che sono essi stessi di ostacolo alla soluzione dei problemi.

Io non entrerò nel merito delle singole problematiche trattate perché una cosa è certa: sia le Commissioni legislative di merito sia la Commissione legislativa Bilancio, mi permetto di sottolineare, hanno trattato esclusivamente problemi che sono assolutamente meritevoli di essere affrontati, trattati e risolti.

Ciò che dobbiamo evidentemente sottolineare, come dicevo in avvio di ragionamento, è che tutto questo deve essere riportato nell'alveo di procedure che siano certe, attraverso norme che diano certezza, appunto, ai percorsi legislativi che trattiamo.

Allora, mi permetto di fare una proposta, Presidente: è vero - com'è stato sottolineato oggi da questa tribuna - che ci troviamo di fronte ad un provvedimento nuovo, diverso (non voglio dire anomalo) ma certamente diverso rispetto al passato, cioè un provvedimento legislativo di esercizio provvisorio che è un "*unicum*", con una variazione di bilancio in senso tecnico, non saprei come definirla diversamente, quindi, Presidente, se è vero che ogni norma, come lei correttamente ha detto, deve essere supportata da relazione tecnica, trattandosi di variazione di bilancio, essendo alcune relazioni arrivate in ritardo ed essendo corretto che le Commissioni di merito, in ogni caso, prendano visione ed esprimano il loro parere su queste norme stralciate, penso che dobbiamo

applicare, anzitutto, delle norme che sono certe, cioè l'esercizio provvisorio deve essere un disegno di legge e le variazioni di bilancio devono essere altro disegno di legge.

Io penso che debba essere stralciato l'esercizio provvisorio da tutto il resto delle norme, a prescindere da chi sono state proposte, costruire due testi, due disegni di legge con due percorsi legislativi diversi, seppur paralleli e contestuali.

E' chiaro altresì, come autorevolmente, Presidente, possono confermare gli Uffici di questa Assemblea, che se prima non si approvano le variazioni di bilancio non si può approvare l'esercizio provvisorio; lo possiamo fare solo un istante dopo, altrimenti rischiamo di "impallare" il procedimento legislativo e di mettere il sistema contabile finanziario in uno stato confusionale difficile poi da controllare, con l'impossibilità per il Parlamento ed il Governo stesso di affrontare e risolvere problemi che meritano di essere trattati con urgenza, certamente con raziocinio, serietà e rigore, Assessore Baccei.

Presidente, mi sono permesso di fare una proposta che, ovviamente, gli Uffici dell'Assemblea verificheranno dal punto di vista delle procedure tecniche, cioè far sì che fin da giorno 7 gennaio 2015, vale a dire dalla ripresa dei lavori di questo Parlamento, come mi è sembrato di capire che debba avvenire, si possa tempestivamente procedere, entro la fine della prossima settimana, ad approvare i due provvedimenti, le variazioni di bilancio e l'esercizio provvisorio, affrontando e risolvendo in questo modo i problemi che con grande serietà le Commissioni legislative ed il Governo hanno affrontato e che il Parlamento sarà chiamato evidentemente a trasformare, se lo vorrà, in legge della Regione.

PRESIDENTE. Onorevole Gucciardi, non perché ci conosciamo da tanto tempo, posso dire che siamo pure amici, la sua mi sembra più che una proposta di buon senso, però, bisogna dare atto a questo Parlamento, ai 90 deputati che hanno supplito sostanzialmente al ritardo col quale - senza per questo volere contestare il Governo, mi rendo conto della complessità della questione - è arrivato il bilancio.

Il bilancio doveva essere incardinato, ricordo a me stesso, nel mese di ottobre. Questo Parlamento si è messo a lavorare - perché il Parlamento lavora - sulla base di un testo che contiene sia l'esercizio provvisorio che le variazioni di bilancio, che proviene dal Governo, quindi, non limitatamente all'esercizio provvisorio.

Per cui mi rendo conto del ragionamento che è stato fatto dagli onorevoli componenti la II Commissione legislativa di voler introdurre - tutti i ragionamenti poi hanno una loro logica -, trattandosi di variazioni di bilancio, nuove norme, certamente, e lo sostengo con convinzione, infatti le nuove norme devono passare dalle Commissioni di merito. Si è preso il caso di Acireale - ma lo tengo solo come esempio, perché è chiaro che c'è un'emergenza ad Acireale - ma il passaggio dalla Commissione di merito permetterebbe di valutare se ci sono altre Commissioni, anche se buon senso e buona legislazione vorrebbe, in un rapporto istituzionale di grande correttezza, che quando si interviene su questo o su quel Comune, si faccia una norma di carattere generale e, poi, sia il Governo a valutare. Altrimenti, andiamo nell'errore commesso dal Parlamento nazionale con la "Legge Mancina" dell'ultimo minuto, ma non è questo lo spirito - mi rendo perfettamente conto - portato avanti dall'onorevole D'Agostino.

Per cui va fatta una valutazione sulla proposta dell'onorevole Gucciardi che se non ho compreso male vuole che stralciamo l'esercizio provvisorio, le due norme dell'esercizio provvisorio, perché poi comprende due norme, facciamo passare dalle Commissioni le norme stralcio e le agganciamo - così è un po' quello che diceva l'onorevole Dina - alle variazioni di bilancio e, quindi, si possono votare contestualmente. Su questo vorrei rassicurare i colleghi parlamentari che sono intervenuti che non c'è ritardo da parte di questo Parlamento, perché quando si dice che siamo venuti qua per votare i precari dobbiamo ricordare che siamo proprio al 3 gennaio, perché c'era una ipotesi di rinvio al 7, per disciplinare il percorso.

E poi scusate, onorevole Grasso, ci sono Comuni che hanno avviato le stabilizzazioni perché c'è un recepimento dinamico della normativa nazionale, dico, poi ci possono essere centomila interpretazioni, ci sono Comuni che hanno avviato già la stabilizzazione, però dico, questo appartiene al merito, non appartiene alla mia sfera di competenza, siamo qua per stabilire, onorevole Grasso, un percorso che possa valorizzare al massimo il ruolo del Parlamento che deve supplire in questo momento al ritardo del Governo - questo non ce lo dobbiamo dimenticare -, altrimenti, in quest'Aula stiamo facendo *harakiri* come se ci fosse una responsabilità dei 90 parlamentari e dell'Ufficio di Presidenza e, obbiettivamente, non è così! Lo devo dire con forza! Poi, se tutti noi ci meravigliamo della relazione tecnica, all'inizio del mio mandato ho inviato una nota a tutti e 90 parlamentari, da qualcuno è stata trattata - da più di qualcuno - con molta superficialità, dove parlavo dell'esigenza delle relazioni tecniche. E' una mia riserva fatta al Presidente della Regione, una delle mie prime riserve al Presidente della Regione, dove sostenevo l'esigenza delle relazioni tecniche.

Non si può dire che non occorrono le relazioni tecniche, neanche per gli atti che riguardano i parlamentari, perché potrei decidere domani mattina di procedere all'eliminazione di *tot* precari o all'assunzione di *tot* precari e in un caso o nell'altro, sostanzialmente, avrei fatto un danno, perché non sono supportato.

Noi abbiamo scoperto, grazie alla relazione tecnica, perché non siamo tutti parlamentari di Palermo, quanti sono i PIP. Devo dire, con riferimento ai PIP, che manca la relazione tecnica e questo Parlamento, però, il 30 dicembre ha proceduto a votare sulla base delle esigenze manifestate dal Governo perché si perdevano le somme già stanziare per il 2014. Quindi, noi dobbiamo lavorare, tutti all'unisono, Parlamento e Governo, nell'interesse di carattere generale.

Ne porto un altro esempio. E' su iniziativa di due parlamentari, l'onorevole Mangiacavallo e l'onorevole Ruggirello che è stata portata avanti la questione delle Camere di Commercio condivisa dal Governo almeno per alcune parti; hanno presentato una relazione tecnica dove avanzano delle perplessità legittime.

Quest'Aula sta intervenendo perché probabilmente il Governo nazionale ha deciso di togliere il tributo camerale e non si potranno pagare le pensioni, ed a maggior ragione verrà acquisito allo Stato il patrimonio che appartiene alle Camere di Commercio. Sono queste le cose sulle quali dovremmo riflettere ma non possiamo riflettere, non per un discorso di economia in quest'Aula.

Si deve riflettere nelle Commissioni di merito, negli uffici, mi riferisco non agli uffici dell'Assemblea che sono stati sempre presenti, ma agli uffici del Governo che devono dare il massimo di apporto, non si possono rifiutare di dare le relazioni tecniche.

Spero che, fra Parlamento e Governo, si possa avviare, con grande correttezza istituzionale, un nuovo percorso e non per lo spauracchio del Commissario dello Stato, perché intanto abbiamo visto, nel corso degli anni, dell'ultimo decennio, un Commissario dello Stato che ha cassato, addirittura, oltre cento norme. Non è possibile! Non è possibile, perché poi è la fregola di essere presi dall'ultimo momento, quando dicevo non più leggi di notte, per cui, alla fine, si inserisce tutto anche presi dalla stanchezza.

Non è più possibile! Dobbiamo dare ruolo alle Commissioni di merito ed alla Commissione Bilancio, che è la commissione, per ovvie ragioni, più importante, nel senso che è quella che deve dare la copertura finanziaria.

Ad integrazione di quanto comunicato, anche sulla base di quello che ci siamo detti, preciso che le norme stralciate saranno trasmesse alle Commissioni di merito e, quindi, all'Aula con il parere delle stesse.

L'Aula precederà, poi, allo stralcio di un disegno di legge di variazioni di bilancio, sulla base, anche, di quello detto dall'onorevole Gucciardi, prima dell'approvazione dell'esercizio provvisorio.

Per cui, auguro a tutti noi buon lavoro il 7, l'8, il 10, diamoci un termine. Se le Commissioni lavorano, avremmo fatto le variazioni di bilancio e l'esercizio provvisorio. C'era la preoccupazione

manifestata dall'onorevole D'Agostino, che non ci dovrebbe essere. Lui voleva sapere se poteva subemendare con Catania, Palermo, Canicattì.

Non si potrebbe subemendare, però, onorevole D'Agostino, lei mi deve consentire: il fatto di essere in II Commissione, non significa che è un deputato più avvantaggiato di altri. Appunto, occorre il passaggio nelle Commissioni di merito. Allo stato, non si può subemendare a meno che non siano stati presentati altri emendamenti nelle Commissioni di merito, non ci siano delle eccezioni nelle Commissioni, non siano stati presentati altri emendamenti in Commissione Bilancio e non ci siano eccezioni da parte delle Commissioni di merito.

Mercoledì 7 gennaio 2015, si inizierà la discussione generale e si potranno presentare gli emendamenti, sia da parte di singoli parlamentari, dei Presidenti dei Gruppi parlamentari o di quattro deputati.

Onorevoli colleghi, la seduta è, pertanto, rinviata a mercoledì, 7 gennaio 2015, alle ore 11.00, con il seguente ordine del giorno:

I - Discussione dei disegni di legge:

- 1) - “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2015. Disposizioni finanziarie urgenti. Disposizioni in materia di armonizzazione di bilanci”. (n. 913/A)

Relatore: on. Dina

- 2) - “Norme stralciate in materia di personale”. (n. 782-VII Stralcio bis/A)

Relatore: on. Greco M.

- 3) - “Disposizioni in materia di personale delle Camere di Commercio, industria ed artigianato. Fondo di quiescenza”. (n. 905/A)

Relatore: on. Mangiacavallo

II - Svolgimento, ai sensi dell'articolo 143 del Regolamento interno, dell'interrogazione:

N. 1809 - “Iniziativa finalizzate a una rivalutazione del progetto 'Sicilian Factory' nell'ambito delle misure per l'inclusione sociale di soggetti svantaggiati”

(19 febbraio 2014)

ALONGI

III - Discussione dei disegni di legge:

- 1) “Schema di progetto di legge costituzionale da proporre al Parlamento della Repubblica ai sensi dell'articolo 41 *ter*, comma 2, dello Statuto recante 'Modifiche dello Statuto della Regione siciliana aventi ad oggetto disposizioni in materia di ripudio della mafia a tutela dei diritti fondamentali dei cittadini, delle libertà civili, politiche, economiche e sociali”. (n. 223/A)

Relatore: on. Malafarina

- 2) “Modifiche alla legge regionale 10 agosto 2012, n. 47. Autorità Garante della persona con disabilità nella Regione”. (n. 528/A)

Relatore: on. Anselmo

- 3) “Modifiche della legge regionale n. 29/1951 in materia di elezione dei deputati dell'Assemblea regionale siciliana e del Presidente della Regione”. (nn. 428-186-194-210-234-411-421-436/A)

Relatore: on. Cracolici

IV - Discussione della mozione:

- N. 156 - Interventi urgenti per assicurare la corretta applicazione dello Statuto siciliano in materia di rapporti finanziari con lo Stato.

(24 luglio 2013)

CORDARO - MICCICHE' - CLEMENTE
ANSELMO - GERMANA'

V - Discussione della mozione:

- N. 294 - Iniziative urgenti per una corretta gestione dei flussi migratori verso la Sicilia.

(23 aprile 2014)

VENTURINO - CIMINO
MARZIANO - RAGUSA - CIRONE

VI - Discussione della mozione:

- N. 233 - Opportune iniziative concernenti il complesso immobiliare sito a Palermo, in via Ingegneros 31.

(25 novembre 2013)

MILAZZO G. - D'ASERO
CASCIO F. - VINCIULLO

VII - Seguito della discussione della mozione:

- N. 178 - Verifica del rapporto che intercorre tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la concessionaria che si occupa della gestione delle autostrade siciliane con eventuale adozione di misure alternative.

(19 settembre 2013)

GRASSO - LANTIERI

CORDARO - CIMINO - CLEMENTE

VIII - Discussione della mozione:

N. 286 – Rimozione del Segretario generale della Presidenza della Regione siciliana.

(26 marzo 2014)

CIACCIO - CANCELLERI - ZAFARANA
PALMERI - CAPPELLO - TANCREDI
CIANCIO - FERRERI - MANGIACAVALLO
SIRAGUSA - TRIZZINO - FOTI
LA ROCCA - ZITO - GRECO G.**La seduta è tolta alle ore 12.18**

DAL SERVIZIO LAVORI D'AULA

Il Direttore
dott. Mario Di Piazza*Il Consigliere parlamentare responsabile*
dott.ssa Maria Cristina Pensavecchio**ALLEGATO 1****Risposte scritte ad interrogazioni
«Rubrica «Salute»****VINCIULLO** - *«Al Presidente della Regione e all'Assessore per la salute,*

premesso che la scorsa settimana, a quanto è dato sapere da notizia di stampa, poiché la Delibera non è stata, ad oggi, pubblicata, la Giunta regionale di Governo avrebbe provveduto ad approvare un piano di salvataggio dei fondi europei, PO FESR 2007/2013, con l'obiettivo, si presume, di accelerare la spesa ed evitare così il rischio di perdere i finanziamenti ottenuti da Bruxelles, scongiurando, quindi, il pericolo di restituire tutti i contributi europei non impegnati, non spesi e non collaudati entro il 31/12/2015, come da richiesta della Comunità Europea;

preso atto che non conoscendo i termini della Delibera di Giunta la stessa, così come appare dalla lettura dei giornali darebbe l'impressione che a meno di un anno e mezzo dal termine ultimo per investire i contributi stanziati nel lontano 2007, l'Assessorato regionale della Salute, in modo ingiustificato ed assolutamente irresponsabile, non avrebbe impegnato i finanziamenti messi a disposizione, dimostrando, in questo modo, di essere chiaramente inadeguato al ruolo cui era stato chiamato;

considerato che a seguito della decisione assunta dal Governo regionale (nella sua collegialità, quindi si presume con il parere favorevole di tutti gli assessori, compresi quelli al ramo),

l'Assessorato regionale della Salute, perderà circa 36,8 milioni di euro destinati all'acquisto di tecnologie avanzate e altri 15 milioni di euro destinati all'assistenza tecnica, che saranno invece destinati ad altro Assessorato regionale che li dovrà impegnare, spendere e collaudare nel breve volgere di qualche mese, con tutti i rischi connessi alla 'velocità di esecuzione';

accertato che la presunta incapacità dell'Assessorato regionale di che trattasi di impegnare i finanziamenti messi a sua disposizione, ha arrecato un danno gravissimo ed insopportabile alla sanità pubblica siciliana a discapito della tutela della salute dei cittadini;

visto che a seguito della decisione che sarebbe stata assunta dal Governo regionale, alcuni progetti ritenuti, nel passato, utili e necessari per il potenziamento del sistema sanitario siciliano, saranno destinati a rimanere solo in fase progettuale;

per sapere:

se risponda al vero quanto riportato a mezzo stampa;

se siano intervenute motivazioni serie e ragionevoli che abbiano di fatto impedito all'Assessorato regionale della salute di impegnare i finanziamenti a suo tempo avuti nella propria disponibilità;

quali e quanti sono, in dettaglio, i progetti definanziati a seguito della decisione del Governo regionale e quindi destinati a rimanere nella fase progettuale arrecando gravissimi danni alla sanità siciliana;

se infine, non ritengano necessario ed urgente adottare tutti i provvedimenti disciplinari del caso nei confronti del personale, dirigente e non, dell'Assessorato in indirizzo, resosi responsabile del mancato utilizzo dei finanziamenti avuti nella propria disponibilità». (2080)

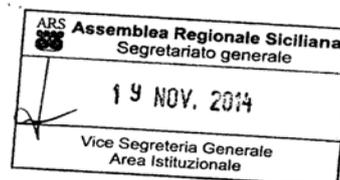
Risposta. -

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



Assessorato della Salute
Ufficio di diretta collaborazione
dell'Assessore

Codice Fiscale 80012000826
Partita I.V.A. 02711070827



N° di prot. 87567 del 19 NOV. 2014

Oggetto: Interrogazione n. 2080 On. Vincenzo Vinciullo

On. Vincenzo Vinciullo
c/o A.R.S.
PALERMO

Assemblea Regionale Siciliana
Servizio lavori d'aula
Ufficio di segreteria e regolamento
PALERMO

Presidenza della Regione
Segreteria generale
Area 2 - U.O. "Rapporti con l'A.R.S."
PALERMO

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA
SEGRETARIA GENERALE
PROTOCOLLO

00 12317
Prot. n. 20 NOV 2014
Data
Class. AULAPG
L'addetto [Signature]

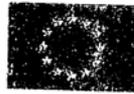
In riferimento all'interrogazione parlamentare n. 2080 avente per oggetto "Notizie e chiarimenti su un inadeguato impegno, da parte dell'Assessorato regionale della salute, dei fondi europei 2007/2013" si trasmette la relazione prot. 81318 del 23 ottobre 2014, resa dal competente Servizio 3 "Gestione degli investimenti" del Dipartimento per la pianificazione strategica, che fornisce esaustivo riscontro alle problematiche sollevate con l'atto ispettivo in argomento.

L'ASSESSORE
Dr.ssa Lucia Borseellino

Assessorato Regionale della Salute

Dipartimento Regionale Pianificazione
Strategica

Servizio 3 – Gestione degli investimenti



Unione Europea

Repubblica
Italiana

Regione Siciliana

PO FESR
Sicilia 2007/2013

Prot./Serv. 3/n 81318

Palermo,

OGGETTO : Interrogazione n. 2080 dell'On.le Vinciullo

Per il tramite del

**Al Capo della Segreteria Tecnica
Dell'Assessore della Salute
Signor Dirigente Generale
SEDE**

Con riferimento all'interrogazione parlamentare n. 2080 di cui all'oggetto, concernente l'attuazione dell'attuazione dei fondi comunitari nel settore sanità con particolare riguardo alla rinuncia al Grande Progetto di Protonterapia, si rassegnano le seguenti informazioni.

Come noto l'attività di redazione del Grande Progetto di Protonterapia da realizzarsi presso il Polo P.O. Cannizzaro di Catania è stata molto complessa in virtù della tipologia dell'intervento altamente specialistico e cioè la realizzazione di un sincrotrone di nuova generazione con la conseguente realizzazione del bunker; infatti per la sua progettazione è stato necessario coinvolgere l'Istituto nazionale di fisica Nucleare per la sua pregressa esperienza nella realizzazione di un centro analogo a Pavia.

Il piano economico finanziario dell'operazione prevedeva per la realizzazione dell'intervento un importo complessivo pari a € 112.200.000,00, di cui € 66.019.000,00 ammesso al cofinanziamento comunitario sull'asse 6 "Sviluppo urbano sostenibile", € 32.200.000,00 a carico dei privati e la differenza su risorse imputate all'Azienda.

In argomento questo Dipartimento, in stretto raccordo con il Dipartimento della Programmazione e l'Azienda Ospedaliera Cannizzaro di Catania beneficiaria dell'intervento, ha posto in essere ogni utile attività per portare a buon fine l'intervento, con incontri specifici anche nella sede di Bruxelles con la D.G. Recherche, condivisione del percorso intrapreso dall'Azienda e, non ultimo, ha proceduto a formalizzare la tariffa delle prestazioni con il DA 28 giugno 2013.

In esito alla procedura di dialogo competitivo per l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione del Grande Progetto di Protonterapia, la cui scheda è stata approvata con decisione della Commissione Europea del 19.02.2013 n. CCI2011IT61PRO26, l'Azienda beneficiaria ha comunicato con nota prot. n.25979 del 04.11.2013 che la procedura è andata deserta per mancanza di offerte, malgrado le proroghe concesse rispetto ai termini di scadenza previsti dalla procedura, richieste dai soggetti ammessi alla gara.

Stante quanto sopra, questa amministrazione non ritenendo percorribile l'ipotesi di una rinegoziazione con i medesimi operatori economici considerando che la quota del privato rappresenta soltanto il 28.70% dell'investimento e che, pertanto, una diversa valutazione della questione si sarebbe potuta concretizzare in un'operazione senza alcun alea di rischio a carico del soggetto promotore, ha reso le seguenti considerazioni al Dipartimento della Programmazione con assessoriale prot. 33677 del 18.04.2014, determinandosi a ritirare la scheda Grandi progetti:

- un'eventuale rivisitazione della scheda Grande Progetto avrebbe richiesto ulteriori approfondimenti sotto il profilo tecnico sanitario, anche in considerazione dell'evolversi nel campo della ricerca – atteso il tempo trascorso dalla ipotesi progettuale predisposta di sistemi più avanzati rispetto a quelli previsti nel grande Progetto e che avrebbero potuto determinare un minore impatto economico;
- tale revisione progettuale non poteva non passare da una rivalutazione HTA (*Health Technology Assessment*), con eventuale riesame del parere reso dall'Agenas (Agenzia Nazionale dei Servizi Sanitari);
- attesa la complessità dell'intervento si è ritenuto che le attività da porre in essere non sarebbero state compatibili con le scadenze temporali dell'attuale ciclo di programmazione.

Giova ricordare, come nelle premesse cennato, che per la quota che era stata assegnata per il progetto di Protonterapia sul PO FESR pari a € 66.019.000,00 questo dipartimento ha chiesto al dipartimento programmazione il mantenimento sull'ob. Op. 6.1.2 della somma di € 24.039.888,84 per la copertura finanziaria degli interventi per il Progetto Istituto Cuore di ISMETT e per quota delle CTPET (€ 15.982.804,15 valore aggiudicato n.5 CT/PET - € 6.102.698,00 risorse su economie + € 14.159.782,69 lotti n. 1 e 2 ISMETT).

I suddetti interventi sono stati già ammessi a finanziamento.

Con recente nota assessoriale è stata chiesta un'ulteriore valutazione al competente servizio 9 Valutazione delle Tecnologie Sanitarie del Dipartimento ASOE sulla sostenibilità dell'intervento, anche considerando i nuovi dati di stima che sono stati resi disponibili dopo l'attivazione della struttura del Centro nazionale di Adroterapia di Pavia.

Infine, in merito alla gestione complessiva della dotazione finanziaria assegnata a questo Dipartimento si sottolinea che ad oggi tutte le poste finanziarie assegnate con la delibera di G.R.G. n. 110/ 2014 e per l'ammontare di € 179.052.000,00 sono state oggetto di decreti di ammissione a finanziamento in particolare per 122 interventi nel campo delle alte tecnologie e per 48 interventi alla salubrità delle strutture ospedaliere; tutti gli interventi hanno impegni giuridicamente vincolanti. Inoltre, al fine di dare copertura finanziaria a interventi programmati in overbooking rispetto alla dotazione finanziaria assegnata sono state altresì utilizzate le economie di gara per circa 17 ml€ realizzate per l'acquisizione delle alte tecnologie che hanno consentito la copertura finanziaria di due acceleratori lineari rispettivamente ad Agrigento e Siracusa, l'intervento relativo al Ponte radio della rete 118 nonché la copertura di quota parte delle risorse necessarie per l'acquisizione di n. 5 CT PET.

Il Dirigente del Serv. 3
Arch. Maria Francesca Currò

VISTO: Si condivide
Il Dirigente Generale del Dipartimento
Dott. Salvatore Sammartano

ALONGI - «*Al Presidente della Regione, all'Assessore per la salute e all'Assessorato per l'economia,*

premessi che:

con nota n 0005316-p del 3 luglio 2013 il Ministro della Salute comunicava al Commissario straordinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo e per conoscenza, alla Regione siciliana, Assessorato della salute - Dipartimento regionale pianificazione strategica (Piazza Ottavio Ziino), che 24 90145 PALERMO, che 'ai fini del rinnovo del Collegio sindacale di codesta Azienda si designa, quale rappresentante di questo Ministero per il prossimo triennio, il rag. Salvatore Cottone, del quale si allegava il curriculum vitae';

con nota del 4 novembre 2013, il professionista designato dal Governo nazionale, nel lamentare al Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo i ritardi ingiustificati a provvedere all'insediamento scriveva: 'Desidero ricordarLe che l'Organo di Controllo precedente è già scaduto da tempo, così pure il regime di *prorogatio* e pertanto, è sicuramente nel Suo interesse che venga ricomposto ed in particolare per i Componenti designati dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze i cui ex Componenti, Dott. Sebastiano Orlando e Dott. Salvatore Forastieri ne sono usciti per tempo';

accertato che con nota del 5 novembre, in riscontro alla nota del 4 novembre 2013 sopra riportata, il Commissario straordinario scriveva: 'si rappresenta, così come già anticipato per le vie brevi dagli Uffici aziendali, che il provvedimento di costituzione del Collegio Sindacale aziendale non è stato ancora adottato in ragione del fatto che l'Assessorato Regionale dell'Economia e l'Assessorato Regionale della Salute non hanno ancora provveduto a designare i relativi componenti. Pertanto, così come previsto dalla vigente normativa, non appena i suddetti Enti provvederanno a designare i loro rappresentanti, questa Azienda procederà senza indugio alcuno ad istituire il nuovo Collegio sindacale, atteso che già il Ministero della Salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Conferenza dei Sindaci hanno già designato i propri';

considerato che il Collegio sindacale è un organo fondamentale in materia di controllo interno degli atti delle Aziende sanitarie il quale vigila sul rispetto delle leggi e verifica sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione ed in particolare:

- a) verifica l'amministrazione dell'Azienda sotto il profilo economico;
- b) vigila sull'osservanza della legge;
- c) accerta la regolare tenuta della contabilità e la conformità del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, ed effettua periodicamente verifiche di cassa;
- d) riferisce periodicamente alla Regione, su richiesta, sui risultati del riscontro eseguito, denunciando immediatamente i fatti se vi è fondato sospetto di gravi irregolarità;
- e) trasmette periodicamente, e comunque con cadenza almeno semestrale, una propria relazione sull'andamento dell'attività dell'Azienda sanitaria locale alla Conferenza dei sindaci, tutte azioni fondamentali che solo un Organo nel pieno delle sue interezze può disporre;

valutato che il gravissimo nocumento della mancata istituzione del nuovo Collegio sindacale è dovuto esclusivamente alla inerzia di due Assessorati regionali di questo Governo che quotidianamente parla di trasparenza e legalità ma che, nello stesso tempo, disattende al fondamentale compito di nominare i componenti di questo Organo di garanzia;

per sapere se non ritengano opportuno designare nel più breve tempo possibile i componenti di loro spettanza all'interno del Collegio sindacale dell'Azienda sanitaria provinciale ridando così credibilità a questa Azienda che ad oggi opera senza tale Organo di garanzia e controllo». (1502)

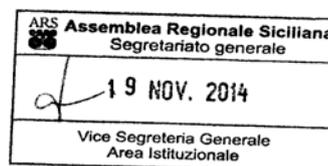
(L'interrogante chiede risposta scritta)

Risposta. -

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

 Assessorato della Salute
 Ufficio di diretta collaborazione
 dell'Assessore

Codice Fiscale 80012000826
 Partita I.V.A. 02711070827



N° di prot. 87522 del 19 NOV 2014

Oggetto: Interrogazione n. 1502 On.le Pietro Alongi

On.le Pietro Alongi
 c/o A.R.S.
 PALERMO

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA
 SEGRETERIA GENERALE
 PROTOCOLLO
 00 1 2 3 1 3
 Prof. n. 20 NOV 2014
 Data 20 NOV 2014
 Clave AULAPG
 L'Assessore 

Assemblea Regionale Siciliana
 Servizio lavori d'aula
 Ufficio di segreteria e regolamento
 PALERMO

Presidenza della Regione
 Segreteria generale
 Area 2 - U.O. "Rapporti con l'A.R.S."
 PALERMO

In riscontro all'interrogazione specificata in oggetto con la quale sono state chieste notizie sul Collegio sindacale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo si informa che in data 10 novembre 2014 sono stati avviati i procedimenti di designazione, di competenza della Scrivente, dei componenti dei collegi sindacali delle aziende sanitarie regionali, in conformità al quadro normativo attualmente applicabile nella Regione siciliana in materia di nomine dei collegi sindacali delle aziende sanitarie regionali, scaturente dall'art. 10 della legge regionale 3 novembre 1993, n. 30, dalla legge regionale n. 5/2009 e, in particolare, dall'art. 3 ter, comma 3, del D.Lgs. 502/1992.

Infatti, alla luce del combinato disposto dei commi 5 e 20 dell'art. 6 del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, la composizione numerica degli organi collegiali di controllo interni alle aziende sanitarie è tuttora invariata, considerato che le disposizioni del sopra richiamato art. 6, in materia di contenimento e riduzione dei costi degli apparati amministrativi, non si applicano in via diretta agli enti del servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono, però, disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica.

L'ASSESSORE
 Dr.ssa Lucia Borsellino


SAVONA - «Al Presidente della Regione e all'Assessore per la salute,

premessi che:

la Fondazione Istituto San Raffaele G. Giglio di Cefalù nasce il 17 gennaio del 2003 attraverso una joint venture tra la Regione Siciliana, il Comune di Cefalù, l'Azienda USL 6 di Palermo, oggi Asp, e la Fondazione San Raffaele del Monte Tabor di Milano;

l'Ospedale San Raffaele Giglio di Cefalù, che è stato un centro di eccellenza medica apprezzato in tutto il territorio nazionale, ha rappresentato un punto di riferimento per migliaia di utenti siciliani e non;

in data 16 maggio 2012, la nuova proprietà di Ospedale San Raffaele Milano comunicava il recesso della convenzione, ritenendo di fatto conclusa la sperimentazione gestionale;

in data 24 gennaio 2013, il Consiglio di amministrazione è stato commissariato e l'Assessore regionale per la salute ha nominato un proprio commissario;

in data 24 dicembre 2013 la Giunta regionale ha approvato, con propria delibera, le modifiche allo statuto della Fondazione ed ha nominato, a far data dall'1 gennaio 2014, un nuovo Commissario;

per sapere se:

non ritengano che il perdurare della gestione commissariale della struttura possa non garantire appieno una amministrazione corretta e trasparente;

non si ritenga di porre fine alla stagione commissariale nominando un nuovo Consiglio di amministrazione;

il Governo intenda individuare un nuovo partner scientifico in sostituzione della Fondazione San Raffaele del Monte Tabor di Milano ponendo le basi per l'individuazione di nuove missioni strategiche». (2125)

(L'interrogante chiede risposta scritta con urgenza)

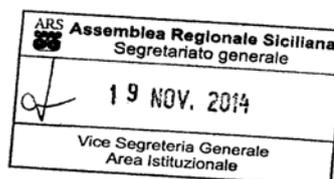
Risposta. -

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato della Salute
Ufficio di diretta collaborazione
dell'AssessoreN° di prot. 87575 del 14 NOV. 2014

Oggetto: Interrogazione n. 2125 On.le Riccardo Savona

Codice Fiscale 80012000826
Partita I.V.A. 02711070827ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA
SEGRETARIA GENERALE
PROTOCOLLO00 1 2 3 1 6
Prot. n. 20 NOV 2014
Data L'addetto
AULAPGOn.le Riccardo Savona
c/o A.R.S.
PALERMOAssemblea Regionale Siciliana
Servizio lavori d'aula
Ufficio di segreteria e regolamento
PALERMOPresidenza della Regione
Segreteria generale
Area 2 - U.O. "Rapporti con l'A.R.S."
PALERMO

In riscontro all'interrogazione segnata in oggetto, con la quale sono state chieste iniziative finalizzate al superamento dell'attuale gestione commissariale dell'Istituto San Raffaele - Giglio di Cefalù, si allega la relazione prot. 82943 del 29 ottobre 2014, appositamente resa dall'Area interdipartimentale 3 "Affari giuridici" del Dipartimento per la pianificazione strategica, che fornisce esauritivo riscontro alle questioni poste con l'atto ispettivo.



L'ASSESSORE
D.ssa Lucia Borsellino

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Dipartimento Regionale per la pianificazione strategica
Area Interdipartimentale 3 - Affari Giuridici

Prot. n. A.I. 3/82943

Palermo, 29/10/14

OGGETTO: Interrogazione n. 2125 dell'On.le Savona Riccardo – Richiesta notizie.

All'Area 1
Coordinamento, affari generali e
comuni - sede

In riferimento all'interrogazione in oggetto dell'On.le Savona si espone che la gestione commissariale della Fondazione Istituto San Raffaele G. Giglio di Cefalù si è resa necessaria a seguito della rinuncia del partner privato che ha snaturato la sperimentazione gestionale, rendendola non più coerente con il dettato normativo dell'art. 9 bis del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i, e che per l'effetto è stata dichiarata conclusa con esito negativo dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 237 del 2 luglio 2013.

Successivamente, la stessa Giunta, con la deliberazione n. 287 del 7 agosto 2013, ha conferito mandato all'Assessore, in raccordo con la gestione commissariale dell'Ente, di definire, previa necessaria modifica dello Statuto, l'assetto organizzativo che la Fondazione dovrà assumere.

Il nuovo assetto organizzativo, di cui allo schema di Statuto approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 408 del 24 dicembre 2013, poi parzialmente modificato dalla successiva n. 73 del 7 marzo 2014, prevede tra i fondatori la Regione, il Comune di Cefalù, l'ASP di Palermo, l'Azienda Ospedaliera O.R. Villa Sofia Cervello e l'ARNAS Civico di Palermo, con possibilità di ammettere, in qualità di fondatori, altri soggetti pubblici e privati, alle condizioni e con le modalità che saranno definite del regolamento interno della Fondazione, fermo restando il principio della salvaguardia della prevalenza della partecipazione pubblica nel rispetto delle indicazioni ministeriali.

In esito all'apprezzamento da parte della Giunta Regionale di un'ulteriore parziale modifica dello statuto della Fondazione, che assumerà la diversa denominazione di "Istituto G. Giglio di Cefalù" e della formalizzazione del relativo rogito notarile, i fondatori potranno procedere alla nomina dei cinque componenti del Consiglio di Amministrazione, in ragione di uno per ciascun ente, alla cui costituzione è correlata la cessazione della gestione commissariale.

Il Dirigente Generale
Dot. Salvatore SammartinoIl Dirigente
Dr. Giuseppe Sgroi

ZITO - CANCELLERI - PALMERI - SIRAGUSA - ZAFARANA - CAPPELLO - TANCREDI - CIACCIO - CIANCIO - FERRERI - MANGIACAVALLO - TRIZZINO - FOTI - LA ROCCA - *«Al Presidente della Regione e all'Assessore per la salute,*

premessso che:

in data 13-05-2013 lo scrivente presentava un'interrogazione, la n.750 recante 'Chiarimenti circa le presunte infiltrazioni mafiose nel trasporto per TSO nel Comune di Augusta (SR)';

nella succitata interrogazione, si fa riferimento alla relazione del Prefetto di Siracusa, Franceschelli, del 07/12/12, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 20/03/2013 sullo scioglimento del Comune di Augusta ai sensi dell'art. 143, comma 2, D. lgs. 267/2000, modificato dalla L. 94/2009. Dalla suddetta relazione (a pag. 13) emerge quanto segue: 'un esempio di collusioni con associazioni infiltrate è dimostrato dall'affidamento diretto senza gara (nemmeno informale), ad alcune cooperative sociali del servizio di trasporto dei soggetti sottoposti a trattamento sanitario obbligatorio (TSO), i cui pagamenti vengono effettuati a presentazione di fattura, cioè sostanzialmente a prezzo stabilito dal fornitore del servizio...omissis... di una delle dette cooperative, l'amministratore unico e legale rappresentante è parente di un boss indiscusso del clan mafioso che controlla il territorio emergente';

il trasporto in questione avveniva mediante servizio di autoambulanza e la cooperativa che se ne occupava, da indiscrezioni, sembrerebbe essere la Cooperativa Sociale Soccorso Verde ONLUS di Lentini (rep. n. 311 del 02-03-2011 - Determina del Direttore Generale n.42 del 20 gennaio 2011) con sede a Carlentini e convenzionata con l'ASP8 di Siracusa. La società si occuperebbe anche di trasporto di dializzati così come si legge da una nota di risposta ad una richiesta effettuata dal M5S (prot. n. 159/DA) all'ASP8 di Siracusa in data 10-04-2013;

il numero dei pazienti in dialisi è di 101 (centouno), 56 (cinquantasei) nel distretto di Lentini e 45 (quarantacinque) in quello di Augusta e di tali pazienti non è chiaro quanti usufruiscano delle prestazioni della Cooperativa succitata;

il costo annuo del 2012 per il trasporto dei dializzati di tutta la provincia è di circa 1.470.000 euro diviso per le 10 cooperative che si occupano del servizio. Tra queste 10 vi è anche il 'Soccorso Verde ONLUS' che percepirebbe circa 406.000 euro, la seconda come importo complessivo (la prima è la 'S.O.S. Siracusana opere sociali' per circa 647.000 euro mentre la terza è la 'Croce Viva ONLUS' per circa 229.000 euro);

dalla citata deliberazione del Direttore generale n. 42 del 20 gennaio 2011, avente ad oggetto: 'Convenzione per il trasporto ed il trasferimento infermi mediante autoambulanza, a chiamata, tra i presidi aziendali dell'A.S.P. di Siracusa o da presidi aziendali verso altri presidi di altra azienda sanitaria anche di diversa provincia', emerge come tutte le convenzioni del trasporto mediante ambulanza in scadenza nel 31/12/2010 sono state rinnovate fino al 31/12/2012 e probabilmente la convenzione è stata prorogata fino al 31/12/2013

rilevato che:

diverse testate giornalistiche si sono occupate di presunti esuberanti di autisti soccorritori del SEUS 118. In un articolo di 'Repubblica' si legge: 'Per il 118 è bastato che decadessero il comitato di sorveglianza e quello di gestione e nominassimo alcuni funzionari interni perchè venissero fuori cose di una gravità incredibile, che abbiamo inserito in una relazione che invieremo alla Corte dei

conti e alla Procura. Nove milioni di euro di giornate lavorative non effettuate ma pagate a 160 dipendenti che, in media, per due anni sono rimasti a casa a non lavorare, nel 2011 e nel 2012. Lo ha detto il governatore della Regione Siciliana, Rosario Crocetta, incontrando i giornalisti a Palazzo d'Orleans, a Palermo', ([http://palermo.repubblica.it/cronaca/2013/07/23/news/pagati dal 118 per stare a casa crocetta relazione alla procura-63550372/](http://palermo.repubblica.it/cronaca/2013/07/23/news/pagati%20dal%20118%20per%20stare%20a%20casa%20crocetta%20relazione%20alla%20procura-63550372/));

anche un giornale on-line come Link Sicilia si è occupato della questione, sottolineando alcuni aspetti riferiti dall'Assessore per la salute: 'Dobbiamo riorganizzare tutto il sistema, c'è molta disomogeneità anche nell'ottimizzazione delle risorse e della distribuzione di personale sul territorio, per evitare che ci siano eccedenze in alcune zone e carenze in altre, anche di concerto con le organizzazioni sindacali. Noi intendiamo operare in questi termini, anche con i nuovi organi di gestione che sono in linea con la nostra volontà, così come i sindacati'; (<http://www.linksicilia.it/2013/07/le-denunce-del-governo-crocettasul-118-ma-il-responsabile-chi-e/>);

gli articoli succitati hanno suscitato l'attenzione dello scrivente che ha iniziato, quindi, a prendere una serie di iniziative per verificare la veridicità di tali affermazioni e trovare una soluzione tale da garantire, in funzione delle professionalità, dei titoli di studio e delle qualifiche interne al SEUS 118, una ricollocazione del personale in aree interne alle piante organiche in cui le A.O. sono maggiormente carenti delle figure professionali necessarie per il corretto funzionamento delle Aziende Sanitarie;

in data 20-07-2013 veniva presentata una richiesta di accesso agli atti da parte dello scrivente al SEUS 118 con oggetto: 'richiesta elenco nominale del personale 118.' In tale documento si richiedevano: i dati del personale, la data di assunzione, la qualifica di assunzione, la mansione attuale e la postazione 118 dove si presta servizio, l'attuale titolo di studio e le eventuali qualifiche (OSS, OSA, Infermieri, etc.) oltre gli eventuali esuberanti nelle 9 province;

in data 06-08-2013, con massima tempestività, la SEUS 118 rispondeva alla richiesta inoltrata fornendo in modo pedissequo tutte le informazioni richieste dal sottoscritto;

dallo studio dei dati acquisiti emergono immediatamente alcune strane coincidenze, in particolare nella provincia di Siracusa. Infatti, in alcuni articoli di giornale del gennaio 2011 intitolati 'Usura per rivenditore auto: 4 ritenuti del clan Nardo in manette' si legge che vi sono dei 'presunti esponenti di un'organizzazione vicina al clan Nardo', tra questi troviamo: 'Giuseppe Cantarella, di 40 anni, genero di Pippo Nardo, fratello del più noto Sebastiano; Giuseppe Nisi, di 40; Salvatore Fabio Nardo, di 35, figlio di Pippo; Salvatore Salamone, di 40. Il provvedimento restrittivo è stato emesso dal gip Tiziana Carrubba su richiesta del sostituto procuratore Claudia D'Alitto.', ([http://www.informatoredisicilia.it/SIC- ILY/Carabinieri 4 arresti usu ra rivenditore auto.pdf](http://www.informatoredisicilia.it/SIC-ILY/Carabinieri%204%20arresti%20usu%20ra%20rivenditore%20auto.pdf) [http://archivio.siciliainformazioni.com/cronaca-- regionale/usuraquattro-arresti-nel-clan-nardo-di-lentini/](http://archivio.siciliainformazioni.com/cronaca--regionale/usuraquattro-arresti-nel-clan-nardo-di-lentini/));

tra gli elenchi forniti dalla SEUS 118 troviamo dei nomi che, per età e residenza, pare coincidano con quelli oggetto degli articoli;

considerato che:

in data 2 dicembre 2013 con nota di prot. 90291, l'assessorato risponde all'interrogazione citando la nota dell'ASP8 di Siracusa prot. N 36503/PG con oggetto: interrogazione n.750 dell'on. Stefano Zito - Chiarimenti circa le presunte infiltrazioni mafiose nel Trattamento Sanitario Obbligatorio

nel Comune di Augusta (SR). Nella nota dell'ASP 8 si legge: 'in riferimento alla vostra nota prot./serv.9/n.0049862 del 11/06/2013 di pari oggetto alla presente si precisa che il trasporto dei pazienti a causa di TSO dal Comune di Augusta è stato effettuato da ambulanze incaricate dalla predetta Amministrazione comunale senza intervento dalla parte della scrivente Azienda. Relativamente, invece alle convenzioni per il servizio di trasporto e trasferimento di infermi (non in TSO) mediante ambulanza fra i Presidi aziendali dell'ASP di Siracusa o verso presidi ospedalieri in altra azienda sanitaria si rappresenta che sono in corso le procedure per l'individuazione delle associazioni di volontariato/cooperative sociali che siano in possesso dei requisiti di legge e che l'attivazione del servizio è subordinata all'impossibilità del trasferimento con mezzi interni all'azienda qualora questi ultimi siano già impegnati ed in circostanza di indifferibilità del trasporto stesso';

tuttavia, nell'interrogazione n. 750 si chiedeva altresì 'dopo avere verificato quale cooperativa si occupasse di tale trasporto, revocare in via precauzionale ed in autotutela la convenzione alla cooperativa oggetto di indagine'. Stupisce il fatto che l'ASP8 non abbia chiesto chiarimenti alla Prefettura di Siracusa per evitare di rinnovare convenzioni con cooperative che potessero avere presunte infiltrazioni mafiose;

in data 14-12-2013 viene depositata alla Prefettura di Siracusa una richiesta di accesso agli atti riguardante dei 'Chiarimenti su presunte infiltrazioni mafiose' dove si chiedono delle delucidazioni in merito alla SEUS 118 e alla Cooperativa 'Soccorso Verde' di Lentini;

in data 13-01-2014 la Prefettura di Siracusa risponde all'interrogante che 'l'attività di verifica antimafia...è strettamente correlata alla procedura di rilascio della documentazione antimafia prevista dall'art. 83 del D.Lgs 159/2011 (nuovo codice antimafia) in virtù del quale, come noto, le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici, anche costituiti in stazioni uniche appaltanti, gli enti e le aziende vigilate dallo Stato o da altro ente pubblico e le società o imprese comunque controllate dallo Stato o da altro ente pubblico nonché i concessionari di opere pubbliche, sono tenuti ad acquisire la documentazione antimafia ogni qualvolta devono stipulare, approvare o autorizzare contratti e subcontratti per lavori, servizi o forniture. In particolare è previsto che detti soggetti...acquisiscano la 'informazione antimafia', che consiste nell'attestazione della sussistenza o meno delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del codice antimafia nonché di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le imprese interessate'. Nella stessa lettera della Prefettura di Siracusa si legge che: '... questo ufficio all'esito di specifica, accurata istruttoria - ha comunicato all'ASP di Siracusa, che ne aveva fatto richiesta, le risultanze della verifica antimafia svolta nei confronti della Cooperativa Sociale Soccorso Verde Onlus';

pare che l'ASP di Siracusa, sapientemente, abbia evitato di rinnovare direttamente le convenzioni bandendo una gara pubblica. Tale procedura ha permesso all'ASP di richiedere la necessaria documentazione antimafia, forse sollecitata anche dall'interrogazione n. 750;

l'informativa della Prefettura pare sia arrivata all'ASP il 16 dicembre 2013;

rilevato infine che in data 18-01-14 in un articolo del Giornale di Sicilia, si legge: 'Il governo cambia i vertici della Seus, taglia le promozioni che il consiglio di sorveglianza della società aveva ritenuto fonte di sprechi e riduce anche lo stipendio di circa 3 mila dipendenti portando il contratto da *full time* (36 ore) a *part time* (30/32 a seconda dei casi)...Ma la mossa più incisiva dal punto vista finanziario Crocetta l'ha messa a punto ieri in un vertice a Palazzo d'Orleans con Lucia Borsellino. 'Abbiamo deciso - spiega il presidente - di riportare i contratti del personale a 30 ore

per recuperare 20 milioni di spesa aggiuntiva che non possiamo più permetterci, come ci ha segnalato il presidente della Corte dei Conti, Maurizio Graffeo nella recente indagine sulle partecipate';

per sapere se non ritengano opportuno:

verificare se tale cooperativa abbia convenzioni con altre A.S.P. o A.O. della Regione siciliana, revocando in via precauzionale ed in autotutela la convenzione oggetto dell'interrogazione;

chiedere alla SEUS 118 di verificare, tramite le dovute richieste alle Procure della Repubblica se i propri dipendenti abbiano precedenti penali o siano imputati per reati penali prima di procedere ad una diminuzione indiscriminata dell'orario lavorativo nei confronti di tutti i dipendenti della SEUS 118;

verificare se le altre ASP o A.O. continuino con proroghe dei servizi affidati alle cooperative convenzionate senza alcuna gara;

fornire l'elenco di tutte le cooperative che si occupino di trasporto di infermi con i relativi costi annui per le Aziende sanitarie e ospedaliere». (1737)

(Gli interroganti chiedono risposta scritta con urgenza)

Risposta. -

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



Assessorato della Salute
Ufficio di diretta collaborazione
dell'Assessore

N° di prot. 8755 L del 1 NOV 2014

Oggetto: Interrogazione n. 1737 On.le Stefano Zito

Codice Fiscale 80012000826
Partita I.V.A. 02711070827



ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA
SEGRETARIA GENERALE
PROTOCOLLO

00 12315
Prot. n. 8755 L Data 20 NOV 2014
AULAPG
Dato [Signature]

On.le Stefano Zito
c/o A.R.S.
PALERMO

Assemblea Regionale Siciliana
Servizio lavori d'aula
Ufficio di segreteria e regolamento
PALERMO

Presidenza della Regione
Segreteria generale
Area 2 - U.O. "Rapporti con l'A.R.S."
PALERMO

In riscontro all'interrogazione specificata in oggetto, con la quale sono stati chiesti ulteriori chiarimenti circa presunte infiltrazioni mafiose nel servizio di trasporto infermi convenzionato con l'ASP di Siracusa, nonché nel servizio SEUS 118 della stessa provincia.

Relativamente al primo punto si informa che con nota prot. 10639 del 30 settembre 2014, che si allega, la predetta ASP ha comunicato che, a seguito dell'informativa antimafia interdittiva della Prefettura di Siracusa e delle pronunce del TAR Catania e del CGA, ivi citate, il servizio prestato dalla Cooperativa sociale Soccorso Verde per conto dell'Azienda è cessato il 15 settembre scorso.

Con mail del 9 ottobre u.s. l'Azienda ha inoltre rettificato la data erroneamente indicata nella citata nota, relativa alla deliberazione n. 37, che deve intendersi 03.01.2014.

In ordine alla seconda questione posta con l'atto ispettivo si fornisce la nota prot. 4138 del 4 novembre 2014 con la quale la SEUS aggiorna l'Amministrazione sulle azioni poste in essere a seguito delle verifiche effettuate per tutto il personale dipendente relativamente ai carichi pendenti ed ai casellari giudiziari.

L'ASSESSORE
Dr.ssa Lucia Borsellino





REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
C.SO Gelone n. 17 96100 SIRACUSA
Cod.Fisc. e P.IVA: 01661590891

UOC AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE

U.O.S. Affari Generali
E-mail: affari.generali@asp.sr.it
tel 0931 484930 fax 0931/484798

PROT. n° 10539/ABRV

Data 30.01.2015

Raccomandata A.R.



Spett.le Assessorato della Salute
- Dipartimento pianificazione strategica
Area 1 – Coordinamento, affari generali e comuni
P.zza Ottavio Ziino 24
90144 Palermo

OGGETTO: servizio di trasporto pazienti emodializzati. Comunicazione recessò contrattuale con la coop. sociale Soccorso Verde.

Con la presente si comunica, per i provvedimenti di competenza di codesto Assessorato, che con delibera n. 37 del 03.01.2013 è stato disposto il recesso della convenzione triennale per il trasporto di soggetti sottoposti a trattamento di dialisi renale, stipulata con la Cooperativa Sociale di Pubblica Assistenza Soccorso Verde Onlus di Carlentini, a seguito di informativa antimafia interdittiva nei confronti della suddetta inviata dalla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Siracusa di cui al decreto prefettizio n. 25984/2013/AM in data 11.12.2013.

Si fa presente che con Sentenza n. 02115/2014 il TAR Catania ha rigettato il ricorso proposto dalla cooperativa Soccorso Verde per l'annullamento del decreto prefettizio succitato ed il Consiglio di Giustizia Amministrativa con Ordinanza n. 469/14 del 03.09.2014 ha respinto la domanda cautelare della cooperativa.

Il servizio per conto di questa Azienda è cessato dal 15.09.2014.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
Dr. Salvatore Brugaletta

DR

**SEUS – SICILIA EMERGENZA-URGENZA SANITARIA SCpA**

Sede Legale: Via Villagrazia, 46 Edificio B - 90124 Palermo

Registro delle Imprese di Palermo

Codice Fiscale e Partita Iva. 05871320825

SEUS SCPA

Spett.le

Assessorato Regionale alla Salute

SEDE

N.PROT. U - 0004138

DEL 04/11/2014

Oggetto: Riscontro Vs. richiesta dati per interrogazione On.le Zito

Facendo seguito alla Vostra di cui all'oggetto, si precisa quanto segue:

- Nelle date del 14, 17 e 21 Ottobre sono state spedite n. 83 raccomandate A/R aventi per oggetto "Accertamento causa estintiva rapporto di lavoro – contestazione di addebito ex art. 7 L. 20.05.1970 n. 300, 41 CCNL personale dipendente strutture sanitarie";
- 75 dipendenti risultano al Casellario per reati ostativi;
- 8 dipendenti risultano al Casellario per reati che ledono il rapporto fiduciario tra lavoratore ed Azienda, per cui si configura l'ipotesi di licenziamento per giusta causa.

Domani è previsto un incontro con il legale di fiducia dell'Azienda al fine di calendarizzare gli incontri con i dipendenti in questione o con i loro rappresentanti legali e/o sindacali così da giungere ai provvedimenti definitivi di licenziamento o archiviazione.

Cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Arch. Angelo Aliquò

Interrogazioni
(con richiesta di risposta orale)

«Al Presidente della Regione, all'Assessore per l'economia e all'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale,

premesso che, in seguito all'Avviso congiunto Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot.- AOODGAI 7667 del 15/06/2010 e s.m.i., si è data attuazione agli interventi previsti nell'ambito dell'Asse II 'Qualità degli ambienti scolastici', Obiettivo C del Programma Operativo Nazionale 'Ambienti per l'apprendimento' 2007-2013 e nell'ambito dell'Asse II 'Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico', Linea di attività 2.2 'Interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico' del Programma Operativo Interregionale 'Energie rinnovabili e risparmio energetico' 2007 - 2013 per cui il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia (MATTM - DG SEC) svolge il ruolo di organismo intermedio;

preso atto che le sezioni 5.2.2 e 5.2.4 del citato Avviso congiunto prot. 7667 del 15/06/2010 e s.m.i. indicano i criteri di ammissibilità e selezione delle candidature congiunte delle istituzioni scolastiche a valere rispettivamente su PON Ambienti per l'Apprendimento e POIN 'Energie rinnovabili e risparmio energetico';

accertato che con la nota prot. MPI. AOODRSI/11090 del 24 giugno 2011 si provvedeva alla trasmissione delle graduatorie relative alla valutazione delle candidature presentate dalle istituzioni scolastiche della Regione siciliana di cui al richiamato Avviso prot. n. 7667 del 15/6/2010;

tenuto conto che con D.D.G. prot. n. AOODGAI/8614 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sono state approvate le graduatorie regionali dei Piani di miglioramento infrastrutturale presentati dalle istituzioni scolastiche di I e II Ciclo unitamente agli enti locali proprietari, ammessi a valutazione a valere sul PON FESR - Asse II 'Qualità degli Ambienti Scolastici';

considerato che:

in Sicilia sono stati finanziati 454 Piani presentati dalle istituzioni scolastiche, unitamente agli enti locali proprietari, per un importo totale pari a euro 158.097.877,11;

nella graduatoria degli istituti finanziati con i fondi in questione è compreso il I istituto comprensivo 'Ortigia' di Siracusa, per un importo pari a euro 349.912,57;

visto che, qualora le somme stanziare non verranno immediatamente impegnate e spese entro il 30 giugno 2015, le stesse andranno in perenzione e quindi non utilizzate con conseguente restituzione alla Comunità europea;

per sapere:

se siano a conoscenza di quanto sopra esposto;

se non ritengano necessario e urgente adoperarsi al fine di acquisire notizie concrete sullo stato dell'arte dei lavori finanziati onde evitare la perdita del finanziamento assegnato e, se del caso,

spostare il finanziamento ottenuto su altro istituto, sempre del Libero Consorzio comunale di Siracusa, che si impegni a realizzare i lavori e a utilizzare il finanziamento ottenuto nei tempi previsti dalla Comunità europea». (2328)

(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

VINCIULLO

«Al Presidente della Regione, all'Assessore per l'economia e all'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale,

premessi che, in seguito all'Avviso congiunto Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot.- AOODGAI 7667 del 15/06/2010 e s.m.i., si è data attuazione agli interventi previsti nell'ambito dell'Asse II 'Qualità degli ambienti scolastici', Obiettivo C del Programma Operativo Nazionale 'Ambienti per l'apprendimento' 2007-2013 e nell'ambito dell'Asse II 'Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico', Linea di attività 2.2 'Interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico' del Programma Operativo Interregionale 'Energie rinnovabili e risparmio energetico' 2007 - 2013 per cui il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia (MATTM - DG SEC) svolge il ruolo di organismo intermedio;

preso atto che le sezioni 5.2.2 e 5.2.4 del citato Avviso congiunto prot. 7667 del 15/06/2010 e s.m.i. indicano i criteri di ammissibilità e selezione delle candidature congiunte delle istituzioni scolastiche a valere rispettivamente su PON Ambienti per l'Apprendimento e POIN 'Energie rinnovabili e risparmio energetico';

accertato che con la nota prot. MPI. AOODRSI/11090 del 24 giugno 2011 si provvedeva alla trasmissione delle graduatorie relative alla valutazione delle candidature presentate dalle istituzioni scolastiche della Regione siciliana di cui al richiamato Avviso prot. n. 7667 del 15/6/2010;

tenuto conto che con D.D.G. prot. n. AOODGAI/8614 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sono state approvate le graduatorie regionali dei Piani di miglioramento infrastrutturale presentati dalle istituzioni scolastiche di I e II Ciclo unitamente agli enti locali proprietari, ammessi a valutazione a valere sul PON FESR - Asse II 'Qualità degli Ambienti Scolastici';

considerato che:

in Sicilia sono stati finanziati 454 Piani presentati dalle istituzioni scolastiche, unitamente agli enti locali proprietari, per un importo totale pari a euro 158.097.877,11;

nella graduatoria degli istituti finanziati con i fondi in questione è compreso il III istituto comprensivo 'S. Lucia' di Siracusa, per un importo pari a euro 349.996,79;

visto che, qualora le somme stanziare non verranno immediatamente impegnate e spese entro il 30 giugno 2015, le stesse andranno in perenzione e quindi non utilizzate con conseguente restituzione alla Comunità europea;

per sapere:

se siano a conoscenza di quanto sopra esposto;

se non ritengano necessario e urgente adoperarsi al fine di acquisire notizie concrete sullo stato dell'arte dei lavori finanziati onde evitare la perdita del finanziamento assegnato e, se del caso, spostare il finanziamento ottenuto su altro istituto, sempre del Libero Consorzio comunale di Siracusa, che si impegni a realizzare i lavori e a utilizzare il finanziamento ottenuto nei tempi previsti dalla Comunità europea». (2329)

(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

VINCIULLO

«Al Presidente della Regione, all'Assessore per l'economia e all'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale,

premesso che, in seguito all'Avviso congiunto Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot.- AOODGAI 7667 del 15/06/2010 e s.m.i., si è data attuazione agli interventi previsti nell'ambito dell'Asse II 'Qualità degli ambienti scolastici', Obiettivo C del Programma Operativo Nazionale 'Ambienti per l'apprendimento' 2007-2013 e nell'ambito dell'Asse II 'Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico', Linea di attività 2.2 'Interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico' del Programma Operativo Interregionale 'Energie rinnovabili e risparmio energetico' 2007 - 2013 per cui il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia (MATTM - DG SEC) svolge il ruolo di organismo intermedio;

preso atto che le sezioni 5.2.2 e 5.2.4 del citato Avviso congiunto prot. 7667 del 15/06/2010 e s.m.i. indicano i criteri di ammissibilità e selezione delle candidature congiunte delle istituzioni scolastiche a valere rispettivamente su PON Ambienti per l'Apprendimento e POIN 'Energie rinnovabili e risparmio energetico';

accertato che con la nota prot. MPI. AOODRSI/11090 del 24 giugno 2011 si provvedeva alla trasmissione delle graduatorie relative alla valutazione delle candidature presentate dalle istituzioni scolastiche della Regione siciliana di cui al richiamato Avviso prot. n. 7667 del 15/6/2010;

tenuto conto che con D.D.G. prot. n. AOODGAI/8614 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sono state approvate le graduatorie regionali dei Piani di miglioramento infrastrutturale presentati dalle istituzioni scolastiche di I e II Ciclo unitamente agli enti locali proprietari, ammessi a valutazione a valere sul PON FESR - Asse II 'Qualità degli Ambienti Scolastici';

considerato che:

in Sicilia sono stati finanziati 454 Piani presentati dalle istituzioni scolastiche, unitamente agli enti locali proprietari, per un importo totale pari a euro 158.097.877,11;

nella graduatoria degli istituti finanziati con i fondi in questione è compreso il I istituto comprensivo 'Sacro Cuore' di Rosolini, per un importo pari a euro 349.991,49;

visto che, qualora le somme stanziare non verranno immediatamente impegnate e spese entro il 30 giugno 2015, le stesse andranno in perenzione e quindi non utilizzate con conseguente restituzione alla Comunità europea;

per sapere:

se siano a conoscenza di quanto sopra esposto;

se non ritengano necessario e urgente adoperarsi al fine di acquisire notizie concrete sullo stato dell'arte dei lavori finanziati onde evitare la perdita del finanziamento assegnato e, se del caso, spostare il finanziamento ottenuto su altro istituto, sempre del Libero Consorzio comunale di Siracusa, che si impegni a realizzare i lavori e a utilizzare il finanziamento ottenuto nei tempi previsti dalla Comunità europea». (2330)

(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

VINCIULLO

«Al Presidente della Regione, all'Assessore per l'economia e all'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale,

premessi che, in seguito all'Avviso congiunto Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot.- AOODGAI 7667 del 15/06/2010 e s.m.i., si è data attuazione agli interventi previsti nell'ambito dell'Asse II 'Qualità degli ambienti scolastici', Obiettivo C del Programma Operativo Nazionale 'Ambienti per l'apprendimento' 2007-2013 e nell'ambito dell'Asse II 'Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico', Linea di attività 2.2 'Interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico' del Programma Operativo Interregionale 'Energie rinnovabili e risparmio energetico' 2007 - 2013 per cui il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia (MATTM - DG SEC) svolge il ruolo di organismo intermedio;

preso atto che le sezioni 5.2.2 e 5.2.4 del citato Avviso congiunto prot. 7667 del 15/06/2010 e s.m.i. indicano i criteri di ammissibilità e selezione delle candidature congiunte delle istituzioni scolastiche a valere rispettivamente su PON Ambienti per l'Apprendimento e POIN 'Energie rinnovabili e risparmio energetico';

accertato che con la nota prot. MPI. AOODRSI/11090 del 24 giugno 2011 si provvedeva alla trasmissione delle graduatorie relative alla valutazione delle candidature presentate dalle istituzioni scolastiche della Regione siciliana di cui al richiamato Avviso prot. n. 7667 del 15/6/2010;

tenuto conto che con D.D.G. prot. n. AOODGAI/8614 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sono state approvate le graduatorie regionali dei Piani di miglioramento infrastrutturale presentati dalle istituzioni scolastiche di I e II Ciclo unitamente agli enti locali proprietari, ammessi a valutazione a valere sul PON FESR - Asse II 'Qualità degli Ambienti Scolastici';

considerato che:

in Sicilia sono stati finanziati 454 Piani presentati dalle istituzioni scolastiche, unitamente agli enti locali proprietari, per un importo totale pari a euro 158.097.877,11;

nella graduatoria degli istituti finanziati con i fondi in questione è compreso l'VIII istituto comprensivo 'E. Vittorini' di Siracusa, per un importo pari a euro 349.407,52;

visto che, qualora le somme stanziare non verranno immediatamente impegnate e spese entro il 30 giugno 2015, le stesse andranno in perenzione e quindi non utilizzate con conseguente restituzione alla Comunità europea;

per sapere:

se siano a conoscenza di quanto sopra esposto;

se non ritengano necessario e urgente adoperarsi al fine di acquisire notizie concrete sullo stato dell'arte dei lavori finanziati onde evitare la perdita del finanziamento assegnato e, se del caso, spostare il finanziamento ottenuto su altro istituto, sempre del Libero Consorzio comunale di Siracusa, che si impegni a realizzare i lavori e a utilizzare il finanziamento ottenuto nei tempi previsti dalla Comunità europea». (2331)

(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

VINCIULLO

«Al Presidente della Regione, all'Assessore per l'economia e all'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale,

premessi che, in seguito all'Avviso congiunto Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot.- AOODGAI 7667 del 15/06/2010 e s.m.i., si è data attuazione agli interventi previsti nell'ambito dell'Asse II 'Qualità degli ambienti scolastici', Obiettivo C del Programma Operativo Nazionale 'Ambienti per l'apprendimento' 2007-2013 e nell'ambito dell'Asse II 'Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico', Linea di attività 2.2 'Interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico' del Programma Operativo Interregionale 'Energie rinnovabili e risparmio energetico' 2007 - 2013 per cui il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia (MATTM - DG SEC) svolge il ruolo di organismo intermedio;

preso atto che le sezioni 5.2.2 e 5.2.4 del citato Avviso congiunto prot. 7667 del 15/06/2010 e s.m.i. indicano i criteri di ammissibilità e selezione delle candidature congiunte delle istituzioni scolastiche a valere rispettivamente su PON Ambienti per l'Apprendimento e POIN 'Energie rinnovabili e risparmio energetico';

accertato che con la nota prot. MPI. AOODRSI/11090 del 24 giugno 2011 si provvedeva alla trasmissione delle graduatorie relative alla valutazione delle candidature presentate dalle istituzioni scolastiche della Regione siciliana di cui al richiamato Avviso prot. n. 7667 del 15/6/2010;

tenuto conto che con D.D.G. prot. n. AOODGAI/8614 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sono state approvate le graduatorie regionali dei Piani di miglioramento infrastrutturale presentati dalle istituzioni scolastiche di I e II Ciclo unitamente agli enti locali

proprietari, ammessi a valutazione a valere sul PON FESR - Asse II 'Qualità degli Ambienti Scolastici';

considerato che:

in Sicilia sono stati finanziati 454 Piani presentati dalle istituzioni scolastiche, unitamente agli enti locali proprietari, per un importo totale pari a euro 158.097.877,11;

nella graduatoria degli istituti finanziati con i fondi in questione è compreso il I istituto comprensivo 'V. Messina' di Palazzolo Acreide (SR) per un importo pari a euro 349.543,78;

visto che, qualora le somme stanziati non verranno immediatamente impegnate e spese entro il 30 giugno 2015, le stesse andranno in perenzione e quindi non utilizzate con conseguente restituzione alla Comunità europea;

per sapere:

se siano a conoscenza di quanto sopra esposto;

se non ritengano necessario e urgente adoperarsi al fine di acquisire notizie concrete sullo stato dell'arte dei lavori finanziati onde evitare la perdita del finanziamento assegnato e, se del caso, spostare il finanziamento ottenuto su altro istituto, sempre del Libero Consorzio comunale di Siracusa, che si impegni a realizzare i lavori e a utilizzare il finanziamento ottenuto nei tempi previsti dalla Comunità europea». (2332)

(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

VINCIULLO

«Al Presidente della Regione, all'Assessore per l'economia e all'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale,

premesso che, in seguito all'Avviso congiunto Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot.- AOODGAI 7667 del 15/06/2010 e s.m.i., si è data attuazione agli interventi previsti nell'ambito dell'Asse II 'Qualità degli ambienti scolastici', Obiettivo C del Programma Operativo Nazionale 'Ambienti per l'apprendimento' 2007-2013 e nell'ambito dell'Asse II 'Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico', Linea di attività 2.2 'Interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico' del Programma Operativo Interregionale 'Energie rinnovabili e risparmio energetico' 2007 - 2013 per cui il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia (MATTM - DG SEC) svolge il ruolo di organismo intermedio;

preso atto che le sezioni 5.2.2 e 5.2.4 del citato Avviso congiunto prot. 7667 del 15/06/2010 e s.m.i. indicano i criteri di ammissibilità e selezione delle candidature congiunte delle istituzioni scolastiche a valere rispettivamente su PON Ambienti per l'Apprendimento e POIN 'Energie rinnovabili e risparmio energetico';

accertato che con la nota prot. MPI. AOODRSI/11090 del 24 giugno 2011 si provvedeva alla trasmissione delle graduatorie relative alla valutazione delle candidature presentate dalle istituzioni scolastiche della Regione siciliana di cui al richiamato Avviso prot. n. 7667 del 15/6/2010;

tenuto conto che con D.D.G. prot. n. AOODGAI/8614 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sono state approvate le graduatorie regionali dei Piani di miglioramento infrastrutturale presentati dalle istituzioni scolastiche di I e II Ciclo unitamente agli enti locali proprietari, ammessi a valutazione a valere sul PON FESR - Asse II 'Qualità degli Ambienti Scolastici';

considerato che:

in Sicilia sono stati finanziati 454 Piani presentati dalle istituzioni scolastiche, unitamente agli enti locali proprietari, per un importo totale pari a euro 158.097.877,11;

nella graduatoria degli istituti finanziati con i fondi in questione è compreso il I istituto comprensivo 'Buccheri - Buscemi' (SR) per un importo pari a euro 349.947,25;

visto che, qualora le somme stanziare non verranno immediatamente impegnate e spese entro il 30 giugno 2015, le stesse andranno in perenzione e quindi non utilizzate con conseguente restituzione alla Comunità europea;

per sapere:

se siano a conoscenza di quanto sopra esposto;

se non ritengano necessario e urgente adoperarsi al fine di acquisire notizie concrete sullo stato dell'arte dei lavori finanziati onde evitare la perdita del finanziamento assegnato e, se del caso, spostare il finanziamento ottenuto su altro istituto, sempre del Libero Consorzio comunale di Siracusa, che si impegni a realizzare i lavori e a utilizzare il finanziamento ottenuto nei tempi previsti dalla Comunità europea». (2333)

(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

VINCIULLO

«Al Presidente della Regione, all'Assessore per l'economia e all'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale,

premesso che, in seguito all'Avviso congiunto Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot.- AOODGAI 7667 del 15/06/2010 e s.m.i., si è data attuazione agli interventi previsti nell'ambito dell'Asse II 'Qualità degli ambienti scolastici', Obiettivo C del Programma Operativo Nazionale 'Ambienti per l'apprendimento' 2007-2013 e nell'ambito dell'Asse II 'Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico', Linea di attività 2.2 'Interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico' del Programma Operativo Interregionale 'Energie rinnovabili e risparmio energetico' 2007 - 2013 per cui il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia (MATTM - DG SEC) svolge il ruolo di organismo intermedio;

preso atto che le sezioni 5.2.2 e 5.2.4 del citato Avviso congiunto prot. 7667 del 15/06/2010 e s.m.i. indicano i criteri di ammissibilità e selezione delle candidature congiunte delle istituzioni scolastiche a valere rispettivamente su PON Ambienti per l'Apprendimento e POIN 'Energie rinnovabili e risparmio energetico';

accertato che con la nota prot. MPI. AOODRSI/11090 del 24 giugno 2011 si provvedeva alla trasmissione delle graduatorie relative alla valutazione delle candidature presentate dalle istituzioni scolastiche della Regione siciliana di cui al richiamato Avviso prot. n. 7667 del 15/6/2010;

tenuto conto che con D.D.G. prot. n. AOODGAI/8614 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sono state approvate le graduatorie regionali dei Piani di miglioramento infrastrutturale presentati dalle istituzioni scolastiche di I e II Ciclo unitamente agli enti locali proprietari, ammessi a valutazione a valere sul PON FESR - Asse II 'Qualità degli Ambienti Scolastici';

considerato che:

in Sicilia sono stati finanziati 454 Piani presentati dalle istituzioni scolastiche, unitamente agli enti locali proprietari, per un importo totale pari a euro 158.097.877,11;

nella graduatoria degli istituti finanziati con i fondi in questione è compreso il I istituto comprensivo 'G. Pascoli' di Augusta (SR) per un importo pari a euro 341.543,41;

visto che, qualora le somme stanziare non verranno immediatamente impegnate e spese entro il 30 giugno 2015, le stesse andranno in perenzione e quindi non utilizzate con conseguente restituzione alla Comunità europea;

per sapere:

se siano a conoscenza di quanto sopra esposto;

se non ritengano necessario e urgente adoperarsi al fine di acquisire notizie concrete sullo stato dell'arte dei lavori finanziati onde evitare la perdita del finanziamento assegnato e, se del caso, spostare il finanziamento ottenuto su altro istituto, sempre del Libero Consorzio comunale di Siracusa, che si impegni a realizzare i lavori e a utilizzare il finanziamento ottenuto nei tempi previsti dalla Comunità europea». (2334)

(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

VINCIULLO

«Al Presidente della Regione, all'Assessore per l'economia e all'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale,

premesso che, in seguito all'Avviso congiunto Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot.- AOODGAI 7667 del 15/06/2010 e s.m.i., si è data attuazione agli interventi previsti nell'ambito dell'Asse II 'Qualità degli ambienti scolastici', Obiettivo C del Programma Operativo Nazionale 'Ambienti per l'apprendimento' 2007-2013 e nell'ambito dell'Asse II 'Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico', Linea di attività 2.2 'Interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico' del Programma Operativo Interregionale 'Energie rinnovabili e risparmio energetico' 2007 - 2013 per cui il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia (MATTM - DG SEC) svolge il ruolo di organismo intermedio;

preso atto che le sezioni 5.2.2 e 5.2.4 del citato Avviso congiunto prot. 7667 del 15/06/2010 e s.m.i. indicano i criteri di ammissibilità e selezione delle candidature congiunte delle istituzioni scolastiche a valere rispettivamente su PON Ambienti per l'Apprendimento e POIN 'Energie rinnovabili e risparmio energetico';

accertato che con la nota prot. MPI. AOODRSI/11090 del 24 giugno 2011 si provvedeva alla trasmissione delle graduatorie relative alla valutazione delle candidature presentate dalle istituzioni scolastiche della Regione siciliana di cui al richiamato Avviso prot. n. 7667 del 15/6/2010;

tenuto conto che con D.D.G. prot. n. AOODGAI/8614 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sono state approvate le graduatorie regionali dei Piani di miglioramento infrastrutturale presentati dalle istituzioni scolastiche di I e II Ciclo unitamente agli enti locali proprietari, ammessi a valutazione a valere sul PON FESR - Asse II 'Qualità degli Ambienti Scolastici';

considerato che:

in Sicilia sono stati finanziati 454 Piani presentati dalle istituzioni scolastiche, unitamente agli enti locali proprietari, per un importo totale pari a euro 158.097.877,11;

nella graduatoria degli istituti finanziati con i fondi in questione è compreso il II istituto comprensivo 'A. Volta' di Floridia (SR) per un importo pari a euro 348.301,52;

visto che, qualora le somme stanziare non verranno immediatamente impegnate e spese entro il 30 giugno 2015, le stesse andranno in perenzione e quindi non utilizzate con conseguente restituzione alla Comunità europea;

per sapere:

se siano a conoscenza di quanto sopra esposto;

se non ritengano necessario e urgente adoperarsi al fine di acquisire notizie concrete sullo stato dell'arte dei lavori finanziati onde evitare la perdita del finanziamento assegnato e, se del caso, spostare il finanziamento ottenuto su altro istituto, sempre del Libero Consorzio comunale di Siracusa, che si impegni a realizzare i lavori e a utilizzare il finanziamento ottenuto nei tempi previsti dalla Comunità europea». (2335)

(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

VINCIULLO

«Al Presidente della Regione, all'Assessore per l'economia e all'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale,

premessi che, in seguito all'Avviso congiunto Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot.- AOODGAI 7667 del 15/06/2010 e s.m.i., si è data attuazione agli interventi previsti nell'ambito dell'Asse II 'Qualità degli ambienti scolastici', Obiettivo C del Programma Operativo Nazionale 'Ambienti per l'apprendimento' 2007-2013 e nell'ambito dell'Asse II 'Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico',

Linea di attività 2.2 'Interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico' del Programma Operativo Interregionale 'Energie rinnovabili e risparmio energetico' 2007 - 2013 per cui il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia (MATTM - DG SEC) svolge il ruolo di organismo intermedio;

preso atto che le sezioni 5.2.2 e 5.2.4 del citato Avviso congiunto prot. 7667 del 15/06/2010 e s.m.i. indicano i criteri di ammissibilità e selezione delle candidature congiunte delle istituzioni scolastiche a valere rispettivamente su PON Ambienti per l'Apprendimento e POIN 'Energie rinnovabili e risparmio energetico';

accertato che con la nota prot. MPI. AOODRSI/11090 del 24 giugno 2011 si provvedeva alla trasmissione delle graduatorie relative alla valutazione delle candidature presentate dalle istituzioni scolastiche della Regione siciliana di cui al richiamato Avviso prot. n. 7667 del 15/6/2010;

tenuto conto che con D.D.G. prot. n. AOODGAI/8614 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sono state approvate le graduatorie regionali dei Piani di miglioramento infrastrutturale presentati dalle istituzioni scolastiche di I e II Ciclo unitamente agli enti locali proprietari, ammessi a valutazione a valere sul PON FESR - Asse II 'Qualità degli Ambienti Scolastici';

considerato che:

in Sicilia sono stati finanziati 454 Piani presentati dalle istituzioni scolastiche, unitamente agli enti locali proprietari, per un importo totale pari a euro 158.097.877,11;

nella graduatoria degli istituti finanziati con i fondi in questione è compreso il I istituto comprensivo 'G. Judica' di Palazzolo Acreide (SR) per un importo pari a euro 345.031,30;

visto che, qualora le somme stanziare non verranno immediatamente impegnate e spese entro il 30 giugno 2015, le stesse andranno in perenzione e quindi non utilizzate con conseguente restituzione alla Comunità europea;

per sapere:

se siano a conoscenza di quanto sopra esposto;

se non ritengano necessario e urgente adoperarsi al fine di acquisire notizie concrete sullo stato dell'arte dei lavori finanziati onde evitare la perdita del finanziamento assegnato e, se del caso, spostare il finanziamento ottenuto su altro istituto, sempre del Libero Consorzio comunale di Siracusa, che si impegni a realizzare i lavori e a utilizzare il finanziamento ottenuto nei tempi previsti dalla Comunità europea». (2336)

(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

VINCIULLO

«Al Presidente della Regione, all'Assessore per l'economia e all'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale,

premessi che, in seguito all'Avviso congiunto Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot.- AOODGAI 7667 del 15/06/2010 e s.m.i., si è data attuazione agli interventi previsti nell'ambito dell'Asse II 'Qualità degli ambienti scolastici', Obiettivo C del Programma Operativo Nazionale 'Ambienti per l'apprendimento' 2007-2013 e nell'ambito dell'Asse II 'Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico', Linea di attività 2.2 'Interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico' del Programma Operativo Interregionale 'Energie rinnovabili e risparmio energetico' 2007 - 2013 per cui il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia (MATTM - DG SEC) svolge il ruolo di organismo intermedio;

preso atto che le sezioni 5.2.2 e 5.2.4 del citato Avviso congiunto prot. 7667 del 15/06/2010 e s.m.i. indicano i criteri di ammissibilità e selezione delle candidature congiunte delle istituzioni scolastiche a valere rispettivamente su PON Ambienti per l'Apprendimento e POIN 'Energie rinnovabili e risparmio energetico';

accertato che con la nota prot. MPI. AOODRSI/11090 del 24 giugno 2011 si provvedeva alla trasmissione delle graduatorie relative alla valutazione delle candidature presentate dalle istituzioni scolastiche della Regione siciliana di cui al richiamato Avviso prot. n. 7667 del 15/6/2010;

tenuto conto che con D.D.G. prot. n. AOODGAI/8614 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sono state approvate le graduatorie regionali dei Piani di miglioramento infrastrutturale presentati dalle istituzioni scolastiche di I e II Ciclo unitamente agli enti locali proprietari, ammessi a valutazione a valere sul PON FESR - Asse II 'Qualità degli Ambienti Scolastici';

considerato che:

in Sicilia sono stati finanziati 454 Piani presentati dalle istituzioni scolastiche, unitamente agli enti locali proprietari, per un importo totale pari a euro 158.097.877,11;

nella graduatoria degli istituti finanziati con i fondi in questione è compreso il I istituto comprensivo 'G.M. Columba' di Sortino (SR) per un importo pari a euro 349.556,11;

visto che, qualora le somme stanziare non verranno immediatamente impegnate e spese entro il 30 giugno 2015, le stesse andranno in perenzione e quindi non utilizzate con conseguente restituzione alla Comunità europea;

per sapere:

se siano a conoscenza di quanto sopra esposto;

se non ritengano necessario e urgente adoperarsi al fine di acquisire notizie concrete sullo stato dell'arte dei lavori finanziati onde evitare la perdita del finanziamento assegnato e, se del caso, spostare il finanziamento ottenuto su altro istituto, sempre del Libero Consorzio comunale di Siracusa, che si impegni a realizzare i lavori e a utilizzare il finanziamento ottenuto nei tempi previsti dalla Comunità europea». (2337)

(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

VINCIULLO

«Al Presidente della Regione, all'Assessore per l'economia e all'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale,

premessi che, in seguito all'Avviso congiunto Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot.- AOODGAI 7667 del 15/06/2010 e s.m.i., si è data attuazione agli interventi previsti nell'ambito dell'Asse II 'Qualità degli ambienti scolastici', Obiettivo C del Programma Operativo Nazionale 'Ambienti per l'apprendimento' 2007-2013 e nell'ambito dell'Asse II 'Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico', Linea di attività 2.2 'Interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico' del Programma Operativo Interregionale 'Energie rinnovabili e risparmio energetico' 2007 - 2013 per cui il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia (MATTM - DG SEC) svolge il ruolo di organismo intermedio;

preso atto che le sezioni 5.2.2 e 5.2.4 del citato Avviso congiunto prot. 7667 del 15/06/2010 e s.m.i. indicano i criteri di ammissibilità e selezione delle candidature congiunte delle istituzioni scolastiche a valere rispettivamente su PON Ambienti per l'Apprendimento e POIN 'Energie rinnovabili e risparmio energetico';

accertato che con la nota prot. MPI. AOODRSI/11090 del 24 giugno 2011 si provvedeva alla trasmissione delle graduatorie relative alla valutazione delle candidature presentate dalle istituzioni scolastiche della Regione siciliana di cui al richiamato Avviso prot. n. 7667 del 15/6/2010;

tenuto conto che con D.D.G. prot. n. AOODGAI/8614 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sono state approvate le graduatorie regionali dei Piani di miglioramento infrastrutturale presentati dalle istituzioni scolastiche di I e II Ciclo unitamente agli enti locali proprietari, ammessi a valutazione a valere sul PON FESR - Asse II 'Qualità degli Ambienti Scolastici';

considerato che:

in Sicilia sono stati finanziati 454 Piani presentati dalle istituzioni scolastiche, unitamente agli enti locali proprietari, per un importo totale pari a euro 158.097.877,11;

nella graduatoria degli istituti finanziati con i fondi in questione è compreso il I istituto comprensivo 'G. Verga' di Pachino (SR) per un importo pari a euro 349.993,25;

visto che, qualora le somme stanziati non verranno immediatamente impegnate e spese entro il 30 giugno 2015, le stesse andranno in perenzione e quindi non utilizzate con conseguente restituzione alla Comunità europea;

per sapere:

se siano a conoscenza di quanto sopra esposto;

se non ritengano necessario e urgente adoperarsi al fine di acquisire notizie concrete sullo stato dell'arte dei lavori finanziati onde evitare la perdita del finanziamento assegnato e, se del caso, spostare il finanziamento ottenuto su altro istituto, sempre del Libero Consorzio comunale di

Siracusa, che si impegni a realizzare i lavori e a utilizzare il finanziamento ottenuto nei tempi previsti dalla Comunità europea». (2338)

(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

VINCIULLO

«Al Presidente della Regione, all'Assessore per l'economia e all'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale,

premessi che in seguito all'avviso congiunto Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, e Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, prot. AOODGAI 7667 del 15 giugno 2010 e s.m.i. si è data attuazione agli interventi previsti nell'ambito dell'Asse II 'Qualità degli ambienti scolastici', Obiettivo C del programma operativo nazionale 'Ambienti per l'apprendimento' 2007-2013 e nell'ambito dell'Asse II 'Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico', Linea di attività 2.2 'Interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico' del Programma Operativo Interregionale 'Energie rinnovabili e risparmio energetico' 2007 - 2013 per cui il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia (MATTM - DG SEC) svolge il ruolo di organismo intermedio;

preso atto che le sezioni 5.2.2 e 5.2.4 del citato Avviso congiunto prot. 7667 del 15/06/2010 e s.m.i. indicano i criteri di ammissibilità e selezione delle candidature congiunte delle istituzioni scolastiche a valere rispettivamente su PON Ambienti per l'Apprendimento e POIN 'Energie rinnovabili e risparmio energetico';

accertato che con la nota prot. MPI. AOODRSI/11090 del 24 giugno 2011 si provvedeva alla trasmissione delle graduatorie relative alla valutazione delle candidature presentate dalle istituzioni scolastiche della Regione siciliana di cui al richiamato Avviso prot. n. 7667 del 15/6/2010;

tenuto conto che con D.D.G. prot. n. AOODGAI/8614 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sono state approvate le graduatorie regionali dei Piani di miglioramento infrastrutturale presentati dalle istituzioni scolastiche di I e II Ciclo unitamente agli enti locali proprietari, ammessi a valutazione a valere sul PON FESR - Asse II 'Qualità degli Ambienti Scolastici';

considerato che:

in Sicilia sono stati finanziati 454 Piani presentati dalle istituzioni scolastiche, unitamente agli enti locali proprietari, per un importo totale pari a euro 158.097.877,11;

nella graduatoria degli istituti finanziati con i fondi in questione è compreso il IV istituto comprensivo 'G. Marconi' di Lentini (SR) per un importo pari a euro 348.188,14;

visto che, qualora le somme stanziare non verranno immediatamente impegnate e spese entro il 30 giugno 2015, le stesse andranno in perenzione e quindi non utilizzate con conseguente restituzione alla Comunità europea;

per sapere:

se siano a conoscenza di quanto sopra esposto;

se non ritengano necessario e urgente adoperarsi al fine di acquisire notizie concrete sullo stato dell'arte dei lavori finanziati onde evitare la perdita del finanziamento assegnato e, se del caso, spostare il finanziamento ottenuto su altro istituto, sempre del Libero Consorzio comunale di Siracusa, che si impegni a realizzare i lavori e a utilizzare il finanziamento ottenuto nei tempi previsti dalla Comunità europea». (2339)

(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

VINCIULLO

«Al Presidente della Regione, all'Assessore per l'economia e all'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale,

premessi che in seguito all'avviso congiunto Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, e Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, prot. AOODGAI 7667 del 15 giugno 2010 e s.m.i. si è data attuazione agli interventi previsti nell'ambito dell'Asse II 'Qualità degli ambienti scolastici', Obiettivo C del programma operativo nazionale 'Ambienti per l'apprendimento' 2007-2013 e nell'ambito dell'Asse II 'Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico', Linea di attività 2.2 'Interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico' del Programma Operativo Interregionale 'Energie rinnovabili e risparmio energetico' 2007 - 2013 per cui il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia (MATTM - DG SEC) svolge il ruolo di organismo intermedio;

preso atto che le sezioni 5.2.2 e 5.2.4 del citato Avviso congiunto prot. 7667 del 15/06/2010 e s.m.i. indicano i criteri di ammissibilità e selezione delle candidature congiunte delle istituzioni scolastiche a valere rispettivamente su PON Ambienti per l'Apprendimento e POIN 'Energie rinnovabili e risparmio energetico';

accertato che con la nota prot. MPI. AOODRSI/11090 del 24 giugno 2011 si provvedeva alla trasmissione delle graduatorie relative alla valutazione delle candidature presentate dalle istituzioni scolastiche della Regione siciliana di cui al richiamato Avviso prot. n. 7667 del 15/6/2010;

tenuto conto che con D.D.G. prot. n. AOODGAI/8614 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sono state approvate le graduatorie regionali dei Piani di miglioramento infrastrutturale presentati dalle istituzioni scolastiche di I e II Ciclo unitamente agli enti locali proprietari, ammessi a valutazione a valere sul PON FESR - Asse II 'Qualità degli Ambienti Scolastici';

considerato che:

in Sicilia sono stati finanziati 454 Piani presentati dalle istituzioni scolastiche, unitamente agli enti locali proprietari, per un importo totale pari a euro 158.097.877,11;

nella graduatoria degli istituti finanziati con i fondi in questione è compreso il I istituto comprensivo 'E. Vittorini' di Avola (SR) per un importo pari a euro 348.876,64;

visto che, qualora le somme stanziare non verranno immediatamente impegnate e spese entro il 30 giugno 2015, le stesse andranno in perenzione e quindi non utilizzate con conseguente restituzione alla Comunità europea;

per sapere:

se siano a conoscenza di quanto sopra esposto;

se non ritengano necessario e urgente adoperarsi al fine di acquisire notizie concrete sullo stato dell'arte dei lavori finanziati onde evitare la perdita del finanziamento assegnato e, se del caso, spostare il finanziamento ottenuto su altro istituto, sempre del Libero Consorzio comunale di Siracusa, che si impegni a realizzare i lavori e a utilizzare il finanziamento ottenuto nei tempi previsti dalla Comunità europea». (2340)

(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

VINCIULLO

«Al Presidente della Regione, all'Assessore per l'economia e all'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale,

premessi che in seguito all'avviso congiunto Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, e Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, prot. AOODGAI 7667 del 15 giugno 2010 e s.m.i. si è data attuazione agli interventi previsti nell'ambito dell'Asse II 'Qualità degli ambienti scolastici', Obiettivo C del programma operativo nazionale 'Ambienti per l'apprendimento' 2007-2013 e nell'ambito dell'Asse II 'Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico', Linea di attività 2.2 'Interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico' del Programma Operativo Interregionale 'Energie rinnovabili e risparmio energetico' 2007 - 2013 per cui il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia (MATTM - DG SEC) svolge il ruolo di organismo intermedio;

preso atto che le sezioni 5.2.2 e 5.2.4 del citato Avviso congiunto prot. 7667 del 15/06/2010 e s.m.i. indicano i criteri di ammissibilità e selezione delle candidature congiunte delle istituzioni scolastiche a valere rispettivamente su PON Ambienti per l'Apprendimento e POIN 'Energie rinnovabili e risparmio energetico';

accertato che con la nota prot. MPI. AOODRSI/11090 del 24 giugno 2011 si provvedeva alla trasmissione delle graduatorie relative alla valutazione delle candidature presentate dalle istituzioni scolastiche della Regione siciliana di cui al richiamato Avviso prot. n. 7667 del 15/6/2010;

tenuto conto che con D.D.G. prot. n. AOODGAI/8614 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sono state approvate le graduatorie regionali dei Piani di miglioramento infrastrutturale presentati dalle istituzioni scolastiche di I e II Ciclo unitamente agli enti locali proprietari, ammessi a valutazione a valere sul PON FESR - Asse II 'Qualità degli Ambienti Scolastici';

considerato che:

in Sicilia sono stati finanziati 454 Piani presentati dalle istituzioni scolastiche, unitamente agli enti locali proprietari, per un importo totale pari a euro 158.097.877,11;

nella graduatoria degli istituti finanziati con i fondi in questione è compreso il l'istituto comprensivo 'G. Mazzini' di Siracusa per un importo pari a euro 349.425,22;

visto che, qualora le somme stanziare non verranno immediatamente impegnate e spese entro il 30 giugno 2015, le stesse andranno in perenzione e quindi non utilizzate con conseguente restituzione alla Comunità europea;

per sapere:

se siano a conoscenza di quanto sopra esposto;

se non ritengano necessario e urgente adoperarsi al fine di acquisire notizie concrete sullo stato dell'arte dei lavori finanziati onde evitare la perdita del finanziamento assegnato e, se del caso, spostare il finanziamento ottenuto su altro istituto, sempre del Libero Consorzio comunale di Siracusa, che si impegni a realizzare i lavori e a utilizzare il finanziamento ottenuto nei tempi previsti dalla Comunità europea». (2341)

(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

VINCIULLO

«Al Presidente della Regione, all'Assessore per l'economia e all'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale,

premessi che in seguito all'avviso congiunto Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, e Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, prot. AOODGAI 7667 del 15 giugno 2010 e s.m.i. si è data attuazione agli interventi previsti nell'ambito dell'Asse II 'Qualità degli ambienti scolastici', Obiettivo C del programma operativo nazionale 'Ambienti per l'apprendimento' 2007-2013 e nell'ambito dell'Asse II 'Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico', Linea di attività 2.2 'Interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico' del Programma Operativo Interregionale 'Energie rinnovabili e risparmio energetico' 2007 - 2013 per cui il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia (MATTM - DG SEC) svolge il ruolo di organismo intermedio;

preso atto che le sezioni 5.2.2 e 5.2.4 del citato Avviso congiunto prot. 7667 del 15/06/2010 e s.m.i. indicano i criteri di ammissibilità e selezione delle candidature congiunte delle istituzioni scolastiche a valere rispettivamente su PON Ambienti per l'Apprendimento e POIN 'Energie rinnovabili e risparmio energetico';

accertato che con la nota prot. MPI. AOODRSI/11090 del 24 giugno 2011 si provvedeva alla trasmissione delle graduatorie relative alla valutazione delle candidature presentate dalle istituzioni scolastiche della Regione siciliana di cui al richiamato Avviso prot. n. 7667 del 15/6/2010;

tenuto conto che con D.D.G. prot. n. AOODGAI/8614 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sono state approvate le graduatorie regionali dei Piani di miglioramento infrastrutturale presentati dalle istituzioni scolastiche di I e II Ciclo unitamente agli enti locali

proprietari, ammessi a valutazione a valere sul PON FESR - Asse II 'Qualità degli Ambienti Scolastici';

considerato che:

in Sicilia sono stati finanziati 454 Piani presentati dalle istituzioni scolastiche, unitamente agli enti locali proprietari, per un importo totale pari a euro 158.097.877,11;

nella graduatoria degli istituti finanziati con i fondi in questione è compreso il circolo didattico 'A. Caia' di Avola per un importo pari a euro 349.584,48;

visto che, qualora le somme stanziati non verranno immediatamente impegnate e spese entro il 30 giugno 2015, le stesse andranno in perenzione e quindi non utilizzate con conseguente restituzione alla Comunità europea;

per sapere:

se siano a conoscenza di quanto sopra esposto;

se non ritengano necessario e urgente adoperarsi al fine di acquisire notizie concrete sullo stato dell'arte dei lavori finanziati onde evitare la perdita del finanziamento assegnato e, se del caso, spostare il finanziamento ottenuto su altro istituto, sempre del Libero Consorzio comunale di Siracusa, che si impegni a realizzare i lavori e a utilizzare il finanziamento ottenuto nei tempi previsti dalla Comunità europea». (2342)

(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

VINCIULLO

«Al Presidente della Regione, all'Assessore per l'economia e all'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale,

premesso che in seguito all'avviso congiunto Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, e Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, prot. AOODGAI 7667 del 15 giugno 2010 e s.m.i. si è data attuazione agli interventi previsti nell'ambito dell'Asse II 'Qualità degli ambienti scolastici', Obiettivo C del programma operativo nazionale 'Ambienti per l'apprendimento' 2007-2013 e nell'ambito dell'Asse II 'Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico', Linea di attività 2.2 'Interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico' del Programma Operativo Interregionale 'Energie rinnovabili e risparmio energetico' 2007 - 2013 per cui il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia (MATTM - DG SEC) svolge il ruolo di organismo intermedio;

preso atto che le sezioni 5.2.2 e 5.2.4 del citato Avviso congiunto prot. 7667 del 15/06/2010 e s.m.i. indicano i criteri di ammissibilità e selezione delle candidature congiunte delle istituzioni scolastiche a valere rispettivamente su PON Ambienti per l'Apprendimento e POIN 'Energie rinnovabili e risparmio energetico';

accertato che con la nota prot. MPI. AOODRSI/11090 del 24 giugno 2011 si provvedeva alla trasmissione delle graduatorie relative alla valutazione delle candidature presentate dalle istituzioni scolastiche della Regione siciliana di cui al richiamato Avviso prot. n. 7667 del 15/6/2010;

tenuto conto che con D.D.G. prot. n. AOODGAI/8614 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sono state approvate le graduatorie regionali dei Piani di miglioramento infrastrutturale presentati dalle istituzioni scolastiche di I e II Ciclo unitamente agli enti locali proprietari, ammessi a valutazione a valere sul PON FESR - Asse II 'Qualità degli Ambienti Scolastici';

considerato che:

in Sicilia sono stati finanziati 454 Piani presentati dalle istituzioni scolastiche, unitamente agli enti locali proprietari, per un importo totale pari a euro 158.097.877,11;

nella graduatoria degli istituti finanziati con i fondi in questione è compreso il II istituto comprensivo 'O.M. Corbino' di Augusta per un importo pari a euro 349.214,64;

visto che, qualora le somme stanziare non verranno immediatamente impegnate e spese entro il 30 giugno 2015, le stesse andranno in perenzione e quindi non utilizzate con conseguente restituzione alla Comunità europea;

per sapere:

se siano a conoscenza di quanto sopra esposto;

se non ritengano necessario e urgente adoperarsi al fine di acquisire notizie concrete sullo stato dell'arte dei lavori finanziati onde evitare la perdita del finanziamento assegnato e, se del caso, spostare il finanziamento ottenuto su altro istituto, sempre del Libero Consorzio comunale di Siracusa, che si impegni a realizzare i lavori e a utilizzare il finanziamento ottenuto nei tempi previsti dalla Comunità europea». (2343)

(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

VINCIULLO

«Al Presidente della Regione, all'Assessore per l'economia e all'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale,

premesso che in seguito all'avviso congiunto Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, e Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, prot. AOODGAI 7667 del 15 giugno 2010 e s.m.i. si è data attuazione agli interventi previsti nell'ambito dell'Asse II 'Qualità degli ambienti scolastici', Obiettivo C del programma operativo nazionale 'Ambienti per l'apprendimento' 2007-2013 e nell'ambito dell'Asse II 'Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico', Linea di attività 2.2 'Interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico' del Programma Operativo Interregionale 'Energie rinnovabili e risparmio energetico' 2007 - 2013 per cui il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia (MATTM - DG SEC) svolge il ruolo di organismo intermedio;

preso atto che le sezioni 5.2.2 e 5.2.4 del citato Avviso congiunto prot. 7667 del 15/06/2010 e s.m.i. indicano i criteri di ammissibilità e selezione delle candidature congiunte delle istituzioni scolastiche a valere rispettivamente su PON Ambienti per l'Apprendimento e POIN 'Energie rinnovabili e risparmio energetico';

accertato che con la nota prot. MPI. AOODRSI/11090 del 24 giugno 2011 si provvedeva alla trasmissione delle graduatorie relative alla valutazione delle candidature presentate dalle istituzioni scolastiche della Regione siciliana di cui al richiamato Avviso prot. n. 7667 del 15/6/2010;

tenuto conto che con D.D.G. prot. n. AOODGAI/8614 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sono state approvate le graduatorie regionali dei Piani di miglioramento infrastrutturale presentati dalle istituzioni scolastiche di I e II Ciclo unitamente agli enti locali proprietari, ammessi a valutazione a valere sul PON FESR - Asse II 'Qualità degli Ambienti Scolastici';

considerato che:

in Sicilia sono stati finanziati 454 Piani presentati dalle istituzioni scolastiche, unitamente agli enti locali proprietari, per un importo totale pari a euro 158.097.877,11;

nella graduatoria degli istituti finanziati con i fondi in questione è compreso il VII istituto comprensivo 'G.A. Costanzo' di Siracusa per un importo pari a euro 349.637,57;

visto che, qualora le somme stanziare non verranno immediatamente impegnate e spese entro il 30 giugno 2015, le stesse andranno in perenzione e quindi non utilizzate con conseguente restituzione alla Comunità europea;

per sapere:

se siano a conoscenza di quanto sopra esposto;

se non ritengano necessario e urgente adoperarsi al fine di acquisire notizie concrete sullo stato dell'arte dei lavori finanziati onde evitare la perdita del finanziamento assegnato e, se del caso, spostare il finanziamento ottenuto su altro istituto, sempre del Libero Consorzio comunale di Siracusa, che si impegni a realizzare i lavori e a utilizzare il finanziamento ottenuto nei tempi previsti dalla Comunità europea». (2344)

(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

VINCIULLO

«Al Presidente della Regione, all'Assessore per l'economia e all'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale,

premesso che in seguito all'avviso congiunto Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, e Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, prot. AOODGAI 7667 del 15 giugno 2010 e s.m.i. si è data attuazione agli interventi previsti nell'ambito dell'Asse II 'Qualità degli ambienti scolastici', Obiettivo C del programma operativo nazionale 'Ambienti per l'apprendimento' 2007-2013 e nell'ambito dell'Asse II 'Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico', Linea di attività 2.2 'Interventi di efficientamento energetico degli edifici e

utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico' del Programma Operativo Interregionale 'Energie rinnovabili e risparmio energetico' 2007 - 2013 per cui il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia (MATTM - DG SEC) svolge il ruolo di organismo intermedio;

preso atto che le sezioni 5.2.2 e 5.2.4 del citato Avviso congiunto prot. 7667 del 15/06/2010 e s.m.i. indicano i criteri di ammissibilità e selezione delle candidature congiunte delle istituzioni scolastiche a valere rispettivamente su PON Ambienti per l'Apprendimento e POIN 'Energie rinnovabili e risparmio energetico';

accertato che con la nota prot. MPI. AOODRSI/11090 del 24 giugno 2011 si provvedeva alla trasmissione delle graduatorie relative alla valutazione delle candidature presentate dalle istituzioni scolastiche della Regione siciliana di cui al richiamato Avviso prot. n. 7667 del 15/6/2010;

tenuto conto che con D.D.G. prot. n. AOODGAI/8614 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sono state approvate le graduatorie regionali dei Piani di miglioramento infrastrutturale presentati dalle istituzioni scolastiche di I e II Ciclo unitamente agli enti locali proprietari, ammessi a valutazione a valere sul PON FESR - Asse II 'Qualità degli Ambienti Scolastici';

considerato che:

in Sicilia sono stati finanziati 454 Piani presentati dalle istituzioni scolastiche, unitamente agli enti locali proprietari, per un importo totale pari a euro 158.097.877,11;

nella graduatoria degli istituti finanziati con i fondi in questione è compreso il III istituto comprensivo 'S. Todaro' di Augusta per un importo pari a euro 349.566,78;

visto che, qualora le somme stanziare non verranno immediatamente impegnate e spese entro il 30 giugno 2015, le stesse andranno in perenzione e quindi non utilizzate con conseguente restituzione alla Comunità europea;

per sapere:

se siano a conoscenza di quanto sopra esposto;

se non ritengano necessario e urgente adoperarsi al fine di acquisire notizie concrete sullo stato dell'arte dei lavori finanziati onde evitare la perdita del finanziamento assegnato e, se del caso, spostare il finanziamento ottenuto su altro istituto, sempre del Libero Consorzio comunale di Siracusa, che si impegni a realizzare i lavori e a utilizzare il finanziamento ottenuto nei tempi previsti dalla Comunità europea». (2345)

(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

VINCIULLO

«Al Presidente della Regione, all'Assessore per l'economia e all'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale,

premesso che in seguito all'avviso congiunto Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, e Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, prot. AOODGAI 7667 del

15 giugno 2010 e s.m.i. si è data attuazione agli interventi previsti nell'ambito dell'Asse II 'Qualità degli ambienti scolastici', Obiettivo C del programma operativo nazionale 'Ambienti per l'apprendimento' 2007-2013 e nell'ambito dell'Asse II 'Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico', Linea di attività 2.2 'Interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico' del Programma Operativo Interregionale 'Energie rinnovabili e risparmio energetico' 2007 - 2013 per cui il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia (MATTM - DG SEC) svolge il ruolo di organismo intermedio;

preso atto che le sezioni 5.2.2 e 5.2.4 del citato Avviso congiunto prot. 7667 del 15/06/2010 e s.m.i. indicano i criteri di ammissibilità e selezione delle candidature congiunte delle istituzioni scolastiche a valere rispettivamente su PON Ambienti per l'Apprendimento e POIN 'Energie rinnovabili e risparmio energetico';

accertato che con la nota prot. MPI. AOODRSI/11090 del 24 giugno 2011 si provvedeva alla trasmissione delle graduatorie relative alla valutazione delle candidature presentate dalle istituzioni scolastiche della Regione siciliana di cui al richiamato Avviso prot. n. 7667 del 15/6/2010;

tenuto conto che con D.D.G. prot. n. AOODGAI/8614 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sono state approvate le graduatorie regionali dei Piani di miglioramento infrastrutturale presentati dalle istituzioni scolastiche di I e II Ciclo unitamente agli enti locali proprietari, ammessi a valutazione a valere sul PON FESR - Asse II 'Qualità degli Ambienti Scolastici';

considerato che:

in Sicilia sono stati finanziati 454 Piani presentati dalle istituzioni scolastiche, unitamente agli enti locali proprietari, per un importo totale pari a euro 158.097.877,11;

nella graduatoria degli istituti finanziati con i fondi in questione è compreso il III istituto comprensivo 'Maire' di Noto per un importo pari a euro 349.703,05;

visto che, qualora le somme stanziare non verranno immediatamente impegnate e spese entro il 30 giugno 2015, le stesse andranno in perenzione e quindi non utilizzate con conseguente restituzione alla Comunità europea;

per sapere:

se siano a conoscenza di quanto sopra esposto;

se non ritengano necessario e urgente adoperarsi al fine di acquisire notizie concrete sullo stato dell'arte dei lavori finanziati onde evitare la perdita del finanziamento assegnato e, se del caso, spostare il finanziamento ottenuto su altro istituto, sempre del Libero Consorzio comunale di Siracusa, che si impegni a realizzare i lavori e a utilizzare il finanziamento ottenuto nei tempi previsti dalla Comunità europea». (2346)

(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

«Al Presidente della Regione, all'Assessore per l'economia e all'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale,

premessi che in seguito all'avviso congiunto Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, e Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, prot. AOODGAI 7667 del 15 giugno 2010 e s.m.i. si è data attuazione agli interventi previsti nell'ambito dell'Asse II 'Qualità degli ambienti scolastici', Obiettivo C del programma operativo nazionale 'Ambienti per l'apprendimento' 2007-2013 e nell'ambito dell'Asse II 'Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico', Linea di attività 2.2 'Interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico' del Programma Operativo Interregionale 'Energie rinnovabili e risparmio energetico' 2007 - 2013 per cui il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia (MATTM - DG SEC) svolge il ruolo di organismo intermedio;

preso atto che le sezioni 5.2.2 e 5.2.4 del citato Avviso congiunto prot. 7667 del 15/06/2010 e s.m.i. indicano i criteri di ammissibilità e selezione delle candidature congiunte delle istituzioni scolastiche a valere rispettivamente su PON Ambienti per l'Apprendimento e POIN 'Energie rinnovabili e risparmio energetico';

accertato che con la nota prot. MPI. AOODRSI/11090 del 24 giugno 2011 si provvedeva alla trasmissione delle graduatorie relative alla valutazione delle candidature presentate dalle istituzioni scolastiche della Regione siciliana di cui al richiamato Avviso prot. n. 7667 del 15/6/2010;

tenuto conto che con D.D.G. prot. n. AOODGAI/8614 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sono state approvate le graduatorie regionali dei Piani di miglioramento infrastrutturale presentati dalle istituzioni scolastiche di I e II Ciclo unitamente agli enti locali proprietari, ammessi a valutazione a valere sul PON FESR - Asse II 'Qualità degli Ambienti Scolastici';

considerato che:

in Sicilia sono stati finanziati 454 Piani presentati dalle istituzioni scolastiche, unitamente agli enti locali proprietari, per un importo totale pari a euro 158.097.877,11;

nella graduatoria degli istituti finanziati con i fondi in questione è compreso il I istituto comprensivo 'Pirandello' di Carlentini per un importo pari a euro 349.938,40;

visto che, qualora le somme stanziati non verranno immediatamente impegnate e spese entro il 30 giugno 2015, le stesse andranno in perenzione e quindi non utilizzate con conseguente restituzione alla Comunità europea;

per sapere:

se siano a conoscenza di quanto sopra esposto;

se non ritengano necessario e urgente adoperarsi al fine di acquisire notizie concrete sullo stato dell'arte dei lavori finanziati onde evitare la perdita del finanziamento assegnato e, se del caso, spostare il finanziamento ottenuto su altro istituto, sempre del Libero Consorzio comunale di Siracusa, che si impegni a realizzare i lavori e a utilizzare il finanziamento ottenuto nei tempi previsti dalla Comunità europea». (2347)

(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

VINCIULLO

«Al Presidente della Regione, all'Assessore per l'economia e all'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale, premesso che in seguito all'avviso congiunto Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, e Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, prot. AOODGAI 7667 del 15 giugno 2010 e s.m.i. si è data attuazione agli interventi previsti nell'ambito dell'Asse II 'Qualità degli ambienti scolastici', Obiettivo C del programma operativo nazionale 'Ambienti per l'apprendimento' 2007-2013 e nell'ambito dell'Asse II 'Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico', Linea di attività 2.2 'Interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico' del Programma Operativo Interregionale 'Energie rinnovabili e risparmio energetico' 2007 - 2013 per cui il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia (MATTM - DG SEC) svolge il ruolo di organismo intermedio;

preso atto che le sezioni 5.2.2 e 5.2.4 del citato Avviso congiunto prot. 7667 del 15/06/2010 e s.m.i. indicano i criteri di ammissibilità e selezione delle candidature congiunte delle istituzioni scolastiche a valere rispettivamente su PON Ambienti per l'Apprendimento e POIN 'Energie rinnovabili e risparmio energetico';

accertato che con la nota prot. MPI. AOODRSI/11090 del 24 giugno 2011 si provvedeva alla trasmissione delle graduatorie relative alla valutazione delle candidature presentate dalle istituzioni scolastiche della Regione siciliana di cui al richiamato Avviso prot. n. 7667 del 15/6/2010;

tenuto conto che con D.D.G. prot. n. AOODGAI/8614 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sono state approvate le graduatorie regionali dei Piani di miglioramento infrastrutturale presentati dalle istituzioni scolastiche di I e II Ciclo unitamente agli enti locali proprietari, ammessi a valutazione a valere sul PON FESR - Asse II 'Qualità degli Ambienti Scolastici';

considerato che:

in Sicilia sono stati finanziati 454 Piani presentati dalle istituzioni scolastiche, unitamente agli enti locali proprietari, per un importo totale pari a euro 158.097.877,11;

nella graduatoria degli istituti finanziati con i fondi in questione è compreso il IV istituto comprensivo 'D. Costa' di Augusta per un importo pari a euro 349.870,59;

visto che, qualora le somme stanziare non verranno immediatamente impegnate e spese entro il 30 giugno 2015, le stesse andranno in perenzione e quindi non utilizzate con conseguente restituzione alla Comunità europea;

per sapere:

se siano a conoscenza di quanto sopra esposto;

se non ritengano necessario e urgente adoperarsi al fine di acquisire notizie concrete sullo stato dell'arte dei lavori finanziati onde evitare la perdita del finanziamento assegnato e, se del caso, spostare il finanziamento ottenuto su altro istituto, sempre del Libero Consorzio comunale di

Siracusa, che si impegni a realizzare i lavori e a utilizzare il finanziamento ottenuto nei tempi previsti dalla Comunità europea». (2348)

(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

VINCIULLO

«Al Presidente della Regione, all'Assessore per l'economia e all'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale,

premessi che in seguito all'avviso congiunto fra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, la presentazione dei piani di interventi finalizzati alla riqualificazione degli edifici scolastici pubblici, in relazione all'efficienza energetica, alla messa a norma degli impianti, all'abbattimento delle barriere architettoniche, alla dotazione di impianti sportivi e al miglioramento dell'attrattività degli spazi scolastici, la ex Provincia regionale di Siracusa ha presentato, congiuntamente con gli istituti d'istruzione superiore, 19 piani di miglioramento infrastrutturale;

preso atto che dei 19 piani presentati, 14 sono stati dichiarati ammissibili a finanziamento con decreto del direttore generale del MIUR del 13/07/2011;

accertato che i primi 5 piani ammissibili a finanziamento (di circa 750.000,00 euro ciascuno) hanno trovato copertura finanziaria nell'immediato, attraverso i Fondi PON FESR 2007-2013, mentre gli altri 9 piani d'intervento, dichiarati ammissibili, a suo tempo, con il citato decreto del MIUR, sono stati già da tempo finanziati con la circolare autorizzativa del MIUR del 28 settembre 2012, che ha consentito lo scorrimento della graduatoria su base regionale;

tenuto conto che se si considera il finanziamento dei primi 5 istituti, che ammonta ad euro 3.750.000,00, unitamente ai euro 6.684.701,87 dei successivi 9 istituti finanziati dal MIUR, nonché il finanziamento del MATTM per l'Istituto IPSIA Calapso di Siracusa che ammonta ad euro 1.952.015,11, la provincia di Siracusa ha così ottenuto un finanziamento complessivo di fondi strutturali provenienti dall' UE per gli interventi di riqualificazione degli edifici scolastici di oltre 12 milioni di euro;

considerato che nella graduatoria degli istituti finanziati con i fondi del MATTM è compreso l'Istituto Superiore IPSIA 'Calapso' di Siracusa per un importo pari a 1.952.015,11 euro;

visto che ad oggi non è facile comprendere lo stato di esecuzione e di avanzamento dei lavori finanziati nell'Istituto in esame;

per sapere se:

siano a conoscenza di quanto sopra esposto e denunciato;

non ritengano necessario e urgente sollecitare l'ex Provincia regionale di Siracusa e adoperarsi al fine di acquisire notizie concrete sullo stato dell'arte dei lavori finanziati nell'istituto in premessa, onde evitare la perdita del finanziamento assegnato e, se del caso, trasferire il finanziamento ottenuto su altro istituto, sempre del territorio della provincia di Siracusa, che si impegni a realizzare i lavori e a utilizzare il finanziamento ottenuto nei tempi previsti dalla Comunità europea». (2349)

(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

VINCIULLO

«Al Presidente della Regione, all'Assessore per l'economia e all'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale, premesso che in seguito all'avviso congiunto fra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, la presentazione dei piani di interventi finalizzati alla riqualificazione degli edifici scolastici pubblici, in relazione all'efficienza energetica, alla messa a norma degli impianti, all'abbattimento delle barriere architettoniche, alla dotazione di impianti sportivi e al miglioramento dell'attrattività degli spazi scolastici, la ex Provincia regionale di Siracusa ha presentato, congiuntamente con gli istituti d'istruzione superiore, 19 piani di miglioramento infrastrutturale;

preso atto che dei 19 piani presentati, 14 sono stati dichiarati ammissibili a finanziamento con decreto del direttore generale del MIUR del 13/07/2011;

accertato che i primi 5 piani ammissibili a finanziamento (di circa 750.000,00 euro ciascuno) hanno trovato copertura finanziaria nell'immediato, attraverso i Fondi PON FESR 2007-2013, mentre gli altri 9 piani d'intervento, dichiarati ammissibili, a suo tempo, con il citato decreto del MIUR, sono stati già da tempo finanziati con la circolare autorizzativa del MIUR del 28 settembre 2012, che ha consentito lo scorrimento della graduatoria su base regionale;

tenuto conto che se si considera il finanziamento dei primi 5 istituti, che ammonta ad euro 3.750.000,00, unitamente ai euro 6.684.701,87 dei successivi 9 istituti finanziati dal MIUR, nonché il finanziamento del MATTM per l'Istituto IPSIA Calapso di Siracusa che ammonta ad euro 1.952.015,11, la provincia di Siracusa ha così ottenuto un finanziamento complessivo di fondi strutturali provenienti dall' UE per gli interventi di riqualificazione degli edifici scolastici di oltre 12 milioni di euro;

considerato che nella graduatoria degli istituti finanziati con i fondi PON FESR 2007-2013 dal MIUR è compreso l'Istituto Superiore ITI 'M. Bartolo di Pachino per un importo pari a 749.991,87 euro;

visto che ad oggi non è facile comprendere lo stato di esecuzione e di avanzamento dei lavori finanziati nell'Istituto in esame;

per sapere se:

siano a conoscenza di quanto sopra esposto e denunciato;

non ritengano necessario e urgente sollecitare l'ex Provincia regionale di Siracusa e adoperarsi al fine di acquisire notizie concrete sullo stato dell'arte dei lavori finanziati nell'istituto in premessa, onde evitare la perdita del finanziamento assegnato e, se del caso, trasferire il finanziamento ottenuto su altro istituto, sempre del territorio della provincia di Siracusa, che si impegni a realizzare i lavori e a utilizzare il finanziamento ottenuto nei tempi previsti dalla Comunità europea». (2350)

(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

VINCIULLO

